

**Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Dipartimento Culture e Società
Anno 2021**



INDICE

FRONTESPIZIO.....	3
1. Dati inerenti alla nomina della Commissione e sua Composizione	3
2. Data di insediamento della CPDS ed adozione della regolamentazione interna di funzionamento della Commissione.....	4
3. Eventuale suddivisione in sotto-commissioni con indicazione dei componenti delle sotto-commissioni e delle funzioni svolte	4
4. Elenco delle sedute della CPDS nel 2021 e breve sintesi dei lavori svolti in ciascuna seduta	6
5. Riconcontro sulle analisi contenute nella relazione annuale del NdV	6
6. Indirizzo web della CPDS	8
SEZIONE 1	9
1. Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CDS	9
2. Parere sull'offerta formativa a.a. in corso complessiva del Dipartimento, anche segnalando vuoti formativi o duplicazioni, come previsto dalla L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g), e dal richiamato art. 14 del Regolamento di Ateneo	16
SEZIONE 2	17
L-1 Beni culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione	17
L-20 Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni	21
L-20 Scienze della comunicazione per le culture e le arti	27
L-39 Servizio sociale (sedi di Palermo e Agrigento)	33
LM-2 Archeologia	38
LM-15 Scienze dell'antichità	43
LM-59 Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità	49
LM-81 Cooperazione, sviluppo e migrazioni	54
LM-84 Studi storici, antropologici e geografici	62
LM-87 Servizio sociale e Politiche sociali	68
LM-89 Storia dell'arte	72
LM-92 Comunicazione del patrimonio culturale	76



FRONTESPIZIO

1. Dati inerenti alla nomina della Commissione e sua Composizione:

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento Culture e Società è stata nominata con Decreto n. 48/2020 del 29/04/2020, e, come da Regolamento di Ateneo, svolge la sua attività nel corso del triennio 2020-2023.

Nel corso dell'anno corrente la composizione della Commissione è cambiata, come descritto di seguito:

- il prof. Sandro Volpe, già Coordinatore della Commissione, ha dato le dimissioni all'inizio di aprile 2021; nella seduta del 25 ottobre 2021, è stato nominato nuovo Coordinatore della Commissione il prof. Franco Giorgianni. Nell'ambito della medesima seduta del 25/10/21 è stato confermato nel ruolo di Segretario della Commissione con funzioni di Verbalizzante il prof. Mauro Ferrante.

Per quanto riguarda la composizione delle sotto-commissioni relative ai diversi CCdSS afferenti al Dipartimento, essa è cambiata rispetto a quanto descritto nella precedente relazione 2020, nel modo seguente:

- Al rappresentante degli studenti presso la L-20 (Scienze della comunicazione per le culture e le arti) Alessio Garofalo, decaduto, è subentrato Kaouthar Aloui;
- Alla rappresentante degli studenti presso la L-39 (Servizio Sociale di Palermo e Agrigento) Clio Marina Cataldo, decaduta, è subentrata (a far data dal 6/11/21) Enza Russello;
- Alla rappresentante degli studenti presso la LM-15 (Scienze dell'Antichità) Barbara Maria Scorsona, decaduta, è subentrato (da ottobre 21) Vincenzo Parisi;
- Alla rappresentante degli studenti presso la LM-59 (Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità) Noemi Rita Sanfilippo, decaduta, è subentrata (da ottobre 21) Cristina Venezia;
- Al rappresentante degli studenti presso la LM-84 (Studi Storici, Antropologici e Geografici) Eros Calcara, decaduto, è subentrata (da ottobre 21) Claudia Urzi;
- Al rappresentante degli studenti presso la LM-89 (Storia dell'Arte) Fabio Grippaldi, decaduto, è subentrata (dal 4/11/21) Jessica Pannizzo;
- Per quanto riguarda la LM-92 (Comunicazione del Patrimonio Culturale), al rappresentante dei docenti prof. Sandro Volpe, dimissionario, è subentrato (da ottobre 21) il prof. Francesco Mangiapane, mentre alla rappresentante degli studenti Giulia Gulino, decaduto, è subentrata (da ottobre 21) Sophia Mazzeo.

La commissione risulta quindi attualmente così composta:

Classe	CdS	Docenti	Studenti
L-1	Beni culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione	Emma Vitale	Annalisa Giambruno (dal 23/11/2020)
L-20	Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni	Mauro Ferrante	Antonio Luis Giudice (dal 4/12/2020)
L-20	Scienze della comunicazione per le culture e le arti	Alberto Trobia	Kaouthar Aloui (dall'a.a. 21-22)



L-39	Servizio Sociale (Palermo e Agrigento)	Giovanni Frazzica	Enza Russello (dal 06/11/2021)
LM-2	Archeologia	Mauro Lo Brutto	Davide Gennaro
LM-15	Scienze dell'Antichità	Franco Giorgianni	Vincenzo Parisi (da ottobre 2021)
LM-59	Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità	Giuseppe Paternostro	Cristina Venezia (da ottobre 2021)
LM-81	Cooperazione, Sviluppo e Migrazioni	Annalisa Busetta	Miriam Galati
LM-84	Studi Storici, Antropologici e Geografici	Maria Antonietta Russo	Claudia Urzi (da ottobre 2021)
LM-87	Servizio sociale e Politiche sociali	Ignazia Bartholini	Ilaria Munda (dall'8/11/2020)
LM-89	Storia dell'Arte	Cristina Costanzo	Jessica Pannizzo (dal 04/11/2021)
LM-92	Comunicazione del Patrimonio Culturale	Francesco Mangiapane (da ottobre 2021)	Sophia Mazzeo (da ottobre 2021)

2. Data di insediamento della CPDS ed adozione della regolamentazione interna del funzionamento interno della Commissione

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento Culture e Società si è insediata in data 04/05/2020. La commissione ha preso visione e utilizzato il "Regolamento per il funzionamento interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti" esitato il 10/07/2017, successivamente integrato nel Consiglio di Dipartimento del 29 maggio 2020 con un esplicito richiamo alla gestione delle segnalazioni e dei reclami presentati dagli studenti in conformità con le linee guida esitate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo nella seduta del 10/07/2017 e aggiornate nel maggio 2020.

3. Eventuale suddivisione in sotto-commissioni con indicazione dei nominativi dei componenti delle sottocommissioni e delle funzioni svolte

La CPDS, come appositamente previsto dalle "Linee Guida" varate dal PQA di Ateneo riguardanti la "gestione di segnalazioni e reclami alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti" (vedi in particolare paragrafo 5.3), si è dotata inizialmente di una "Commissione filtro", formata dal già Coordinatore della CPDS prof. Sandro Volpe, dal prof. Franco Giorgianni per la componente dei docenti, e dagli studenti Eros Calcara e Clio Marina Cataldo, con il compito di prendere in esame le segnalazioni pervenute all'attenzione del Coordinatore della stessa CPDS e valutare se vi fossero i termini per rinviare le segnalazione in vista di una loro risoluzione ad una specifica Commissione istruttoria. L'attività della Commissione filtro, per l'anno corrente, è durata sino all'inizio di febbraio 2021, quando la Commissione si è riunita per l'ultima volta (in data 9/2/21), con all'OdG la discussione delle segnalazioni pervenute tra fine gennaio e i primi giorni di febbraio 2021, e riguardanti i seguenti CCdSS: L-20 (Scienze della comunicazione per le culture e le arti) e LM-59 (Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità); rispetto alle segnalazioni in questione, la Commissione, nei casi considerati pertinenti, ha ritenuto che non ci fossero gli estremi per rimandare la discussione delle criticità segnalate ad una specifica Commissione



istruttoria interna alla CPDS, rimandando la soluzione all'interlocuzione del già Coordinatore con i docenti interessati dalle segnalazioni, i quali da parte loro hanno assicurato la loro pronta disponibilità ad ovviare alle criticità. La Commissione filtro per l'occasione ha esitato appositamente verbale della riunione.

In seguito alle dimissioni del già Coordinatore della Commissione, prof. Sandro Volpe, le rare segnalazioni pervenute alla Commissione, di cui il nuovo Coordinatore, prof. Franco Giorgianni ha potuto prendere visione solo dopo la sua nomina (avvenuta nella seduta del 25 ottobre 21), e che gli sono pervenute per email da parte del PQA in data 3 novembre 2021, hanno riguardato, con l'eccezione di una segnalazione pervenuta in data 12/2/21 per un insegnamento del CdS L-20 (Scienze della comunicazione per le culture e le arti) e di stesso tenore delle precedenti esaminate nella riunione della Commissione filtro del 9/2/21, i seguenti CCdSS: L-1 (Laurea Triennale in Beni culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione), pervenuta in data 18/2/21, e infine la LM-87 (Magistrale in Servizio sociale e Politiche sociali), pervenuta in data 9/7/21. Di queste ultime segnalazioni, riguardanti questioni di calendarizzazione e svolgimento degli esami di profitto, la Commissione non si è potuta occupare in maniera plenaria, e la soluzione è stata provvisoriamente demandata ai rispettivi CCdSS.

In seguito alla nomina del nuovo Coordinatore, prof. Franco Giorgianni, e su proposta del medesimo Coordinatore, accolta all'unanimità dai componenti della CPDS nella seduta del 25/10/21, le modalità operative della Commissione si sono articolate nella maniera seguente:

- al fine di consentire una discussione il più possibile plenaria delle criticità segnalate dalla componente studentesca, si è deciso di non procedere alla nomina di una nuova "Commissione filtro", e ciò conformemente a quanto previsto dalle "Linee Guida" esitate dal PQA di Ateneo riguardanti la "gestione di segnalazioni e reclami alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti" (vedi in particolare paragrafo 5.3 che contempla la possibilità che non si nomini tale sotto-commissione);
- al fine di garantire una costante interlocuzione con tutti i CCdSS rappresentati nella CPDS, il Coordinatore ha avviato una serie di riunioni con i docenti e gli studenti rappresentanti dei diversi CCdSS nella CPDS, coinvolgendo altresì i rispettivi Coordinatori o Presidenti dei CCdSS e, ove possibile, anche una parte della rappresentanza studentesca presso i CCdSS, e ciò secondo il seguente calendario:

Corso di Laurea	Data dell'incontro (svolto online su Microsoft Teams)
Beni culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione (L-1); Archeologia (LM-2)	25/11/2021
Scienze Comunicazione media e istituzioni (L-20); Scienze Comunicazione culture e arti (L-20); Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità (LM-59); Comunicazione patrimonio culturale (LM-92)	26/11/2021
Servizio Sociale (L-39); Servizio sociale e Politiche sociali (LM-87)	09/12/2021
Scienze dell'antichità (LM-15)	16/12/2021
Cooperazione, sviluppo e migrazioni (LM-81); Studi storici, antropologici e geografici (LM-84); Storia dell'arte (LM-89)	17/12/2021



Nel corso di queste interlocuzioni, conclusesi il 17/12/21, il Coordinatore ha potuto sondare personalmente e in maniera specifica lo stato di salute dei CCdSS, nonché conoscere le rispettive eventuali criticità, pregresse e presenti, discutendo dettagliatamente lo stato di avanzamento dei lavori delle singole sotto-commissioni rappresentative dei diversi CCdSS nell'elaborazione della Relazione annuale. Gli incontri si sono rivelati particolarmente proficui anche per la presenza dei Coordinatori o Presidenti dei CCdSS, i quali nell'assoluta maggioranza dei casi hanno garantito la loro partecipazione attiva alle riunioni. Pertanto, visti i risultati positivi di tale previa ricognizione, il Coordinatore, d'accordo con la CPDS nella sua interezza, ritiene di potere dare seguito anche per l'anno 2022 a tale attività, ritenuta in atto una "buona prassi", secondo un calendario che sarà concordato in una delle prime sedute plenarie dell'anno venturo.

Rispetto, infine, alla problematica delle segnalazioni pendenti, la CPDS si propone di affrontarne la discussione collegiale nella prima seduta utile convocata per l'anno 2022. In tal senso, il nuovo Coordinatore, di comune intento con la CPDS nella sua interezza, auspica che la prassi della interlocuzione con i singoli CCdSS possa costituire una valida alternativa al sistema delle segnalazioni anonimi delle criticità, e ciò anche in continuità e conformità con gli auspici espressi dal precedente Coordinatore, prof. Sandro Volpe. A tal proposito, il nuovo Coordinatore ha avviato nelle prime settimane del suo mandato un'interlocuzione con il Coordinatore della CPDS del Dipartimento di Scienze Umanistiche, prof. Matteo Di Figlia, con l'auspicio che si possa estendere l'interlocuzione ad altre CPDS di area umanistica, sì da potere concordare delle comuni linee di intervento in materia di segnalazioni, anche in vista di incontri regolari con il PQA ed eventualmente con il NdV di Ateneo.

4. Elenco delle sedute della CPDS nell'anno di riferimento e breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta:

25 Ottobre 2021	Nomina del nuovo Coordinatore, del Segretario e dei nuovi componenti con discussione sulle modalità operative da adottare per il funzionamento della Commissione.
16 Novembre 2021	Analisi degli adempimenti in vista della compilazione della Relazione annuale con istruzioni da parte del Coordinatore sulla compilazione dei quadri e discussione dei punti critici (I parte). Presentazione del calendario degli incontri del Coordinatore con le sotto-commissioni della CPDS.
30 Novembre 2021	Analisi e discussione degli adempimenti in vista della compilazione della Relazione annuale con relazione da parte del Coordinatore in merito alle criticità osservate e alle indicazioni del PQA e del NdV.
21 Dicembre 2021	Lettura, discussione e approvazione della Relazione annuale.

5. Riscontro sulle analisi contenute nella relazione annuale del NdV.

La CPDS del Dipartimento Culture e Società ha operato per tutto l'anno corrente in un periodo caratterizzato ancora dall'emergenza legata alla pandemia da Sars-Cov-2. In relazione alla didattica, una tale situazione ha posto docenti e studenti davanti a nuovi scenari e nuovi problemi,



con i quali i diversi CCdSS afferenti alla CPDS hanno dovuto fare i conti. Come opportunamente sottolineato dalla relazione annuale 2021 del NdV, la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica non ha risentito dal punto di vista numerico degli effetti della pandemia in termini di numerosità dei questionari compilati, e ciò grazie all'azione di costante monitoraggio da parte della CPDS e dei CCdSS dell'andamento della didattica. Nell'anno in corso, tutti i CCdSS hanno, come indicato dal NdV, continuato e rafforzato sistematicamente l'azione di analisi e diffusione dei questionari RIDO, dedicando alla discussione dei risultati e delle eventuali criticità un congruo numero di sedute. In questo contesto, fa specie che la parte della rilevazione RIDO per l'a.a. 2020-21 relativa ai quesiti legati allo svolgimento della didattica in modalità a distanza o mista (quesiti D.13-D.31), seppure presente, non sia resa pubblica al momento della valutazione da parte della CPDS. Altre criticità vengono segnalate da parte di diversi CCdSS, e ormai da diversi anni, relativamente alla tempistica e metodologia di somministrazione dei questionari RIDO, e in particolare per ciò che concerne la necessità di contemplare modalità di somministrazione più qualitative che quantitative, differenziate nel tempo e distinte per tipologia di CCdSS, il che per esempio eviterebbe di porre gli studenti di fronte a quesiti come quello D.08 sulle attività didattiche integrative, la cui definizione è avvertita come ambigua, o che non sono pertinenti ai CCdSS cui fa capo questa CPDS.

Notevoli sforzi sono stati intrapresi dai singoli CCdSS sul fronte della implementazione e dell'aggiornamento dei siti web istituzionali, e ciò ha riguardato in particolare il CdS L-20 Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni, che nel corso dell'anno 2020 era stato sottoposto ad audit interno di Ateneo da parte del PQA. Ciò ha permesso di fare fronte in maniera positiva a diverse delle criticità emerse, in particolare per ciò che riguarda il potenziamento del rapporto con gli stakeholders e l'azione di pubblicizzazione delle attività del CdS per una maggiore valorizzazione delle potenzialità della Laurea Triennale attraverso il necessario coordinamento con la Magistrale di riferimento. Va anche ricordato che diversi CCdSS hanno attivato canali social di informazione e monitoraggio dell'andamento dell'attività didattica.

Un aspetto particolarmente critico emerso da tutte le Relazioni delle sotto-commissioni, rispetto al quale il NdV ha manifestato particolare attenzione, è quello della mancanza, cronica si potrebbe dire, e che si è ancor di più fatta sentire in occasione dello svolgimento delle lezioni a distanza, di un congruo numero di postazioni informatiche. A questa situazione di disagio, segnalata sia dagli studenti che dai laureati, ha in parte potuto ovviare l'istituzione, in alcuni CCdSS, di Laboratori informatici di tipo specialistico, ma la carenza di postazioni informatiche è una criticità che investe l'intero ambito umanistico e che va risolta con azioni mirate a livello di Ateneo. La CPDS si augura in tal senso di trovare nel PQA e nel NdV degli interlocutori sensibili e capaci di affrontare in maniera sistematica questa particolare criticità.

Notevoli sforzi sono stati realizzati anche sul fronte dell'internazionalizzazione, benché il periodo in questione abbia reso a tutti i livelli particolarmente difficile la mobilità internazionale. Ciononostante, i CCdSS hanno continuato la loro azione di rafforzamento della qualità e numerosità degli accordi sul fronte dei programmi di mobilità Erasmus+, sia europeo che extraeuropeo (KA-107), degli accordi di Doppio Titolo di Laurea, dei PIS e di altre tipologie di scambi internazionali. In tal senso, va segnalata, a livello dipartimentale e di singoli CCdSS, l'organizzazione di apposite giornate di presentazione delle azioni di mobilità e dei programmi di scambio internazionale attraverso l'uso della piattaforma Microsoft Teams. Nella prospettiva dell'ulteriore incremento dell'internazionalizzazione dei CCdSS, va segnalata la richiesta della sotto-commissione del CdS LM-81 Cooperazione, Sviluppo e Migrazioni, che dell'internazionalizzazione sostanzia la propria OF, di tenere conto a vari livelli nella



composizione dei questionari RIDO della presenza degli studenti Erasmus, nonché di studenti stranieri iscritti presso la nostra Università, predisponendo un apposito questionario RIDO in lingua inglese, e allo stesso tempo di dotarsi di personale amministrativo che abbia le competenze linguistiche per fare fronte alle diverse esigenze dovute alla presenza di studenti stranieri. Si tratta insomma di criticità che vanno al di là delle possibilità e delle competenze della CPDS e dei CCdSS, e che vanno prospettate a livello di Ateneo.

Altro aspetto sul quale le raccomandazioni del NdV trovano corrispondenza nelle azioni della CPDS in sinergia con i CCdSS è quello dell'organizzazione e gestione dei tirocini formativi. Da questo punto di vista, numerose sotto-commissioni rappresentative dei CCdSS lamentano, in particolare da parte della componente studentesca, le difficoltà di gestione dei tirocini, e chiedono sia che si migliori, per così dire "a valle", il coordinamento tra segreterie didattiche, Enti convenzionati e tutors universitari, sia "a monte" che si chiariscano e aggiornino le procedure di accesso al tirocinio.

Anche sul fronte del percorso d'ingresso all'Università, sono stati compiuti considerevoli sforzi in termini di programmazione e organizzazione di welcome weeks e di open days dedicati alla presentazione dei diversi CCdSS sia a livello di Lauree Triennali che di Lauree Magistrali, e ciò pure nel contesto della pandemia ancora in corso.

Nel complesso, la CPDS continua a invitare tutti i coordinatori, così come negli anni precedenti, all'assunzione di buone pratiche già poste in essere in alcuni CCdSS, tra cui in particolare:

- convocare riunioni con i componenti della CPDS e della commissione AQ;
- inserire la discussione delle azioni correttive nei punti all'ordine del giorno del CdS;
- supervisionare le azioni correttive e documentare gli esiti ottenuti;
- coinvolgere sempre di più docenti nel potenziamento della percezione da parte degli studenti del ruolo della valutazione attraverso i questionari RIDO.

Da quanto sopra sottolineato si può rilevare lo sforzo della CPDS a operare attivamente per il miglioramento della qualità della didattica e a mettere in atto azioni finalizzate al monitoraggio costante del processo di qualità dei CCdSS.

6. Indirizzo web della CPDS.

L'indirizzo del sito della CPDS del Dipartimento Culture e Società è il seguente:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/culturesocieta/qualita/cpds.html>



SEZIONE 1

1. Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CDS

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
L-1 Beni Culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione	Quesiti del questionario di valutazione da rimodulare in modo più incisivo in rapporto alle attività didattiche integrative del CdS.	Incremento molto rilevante della risposta ai questionari RIDO da parte degli studenti, sia frequentanti che non frequentanti. Attribuzione di tutor di supporto, individuati tra i docenti del CdS. Attività seminariali nell'ambito della didattica a distanza. Valorizzazione dell'Open Day. Incremento delle attività di internazionalizzazione (Erasmus).	Illustrare il questionario agli studenti ai fini di una più corretta comprensione.

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
L-20 Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni	Carenza postazioni informatiche. Punteggi opinione studenti relativamente bassi in merito ad alcuni laboratori. Sezione stakeholder del sito Istituzionale.	Miglioramento dell'offerta formativa. Superamento criticità emerse in occasione dell'anno precedente. Potenziamento del Laboratorio di Comunicazione. Potenziamento del rapporto con gli stakeholder.	Ulteriore potenziamento delle infrastrutture (es. postazioni informatiche). Miglioramento alcune sezioni del sito web istituzionale.

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
L-20 Scienze della Comunicazione per le Culture e le Arti	Gli studenti non comprendono bene la domanda D.08 del questionario RIDO	La CPDS ha iniziato una serie d'interlocuzioni ufficiali con il Coordinatore dei corsi in Scienze della comunicazione.	Raccogliere dati qualitativi oltre che quantitativi sulla performance dei corsi di studio



	<p>Cinque schede di trasparenza sono incomplete per quanto riguarda i criteri di attribuzione dei voti</p> <p>Il numero degli immatricolati è in calo.</p> <p>I CFU conseguiti all'estero non vengono caricati tempestivamente nelle carriere degli studenti</p> <p>Alcuni dati sono da prendere con cautela, per gli effetti dell'epidemia di Sars-Cov.2 sull'organizzazione delle attività didattiche.</p>	<p>Potenziamento degli strumenti di orientamento e tutorato: <i>open day, welcome week</i>, iniziative di presentazione dei corsi nelle scuole superiori, nomina dei tutor per le discipline più problematiche, Progetto Orientamento e Tutorato del Dipartimento (EUREKA).</p> <p>Maggiore e migliore presenza sui social media, e pubblicizzazione del <i>form</i> di segnalazione delle criticità</p> <p>Discussione di un punto sulle criticità in ogni consiglio di coordinamento</p> <p>Misure per favorire maggiormente l'acquisizione di CFU all'estero.</p>	<p>Riformulare la D.08 del questionario RIDO</p> <p>Andrebbero chiariti, attraverso rilevazioni di natura più qualitativa, i motivi dell'eclatante aumento della soddisfazione per la qualità di aule e strutture, nonostante i problemi legati al Sars-Cov.2.</p> <p>Implementare un sistema di raccolta delle informazioni e comunicazione su attività integrative, di tutorato e sugli ausili didattici</p> <p>Completare tutte le schede di trasparenza con il dettaglio riguardante i criteri per l'attribuzione dei voti.</p> <p>Caricare tempestivamente nelle carriere degli studenti i CFU conseguiti all'estero</p> <p>Considerare nelle prossime rilevazioni le questioni relative all'accesso alle strutture universitarie con la diffusione della pandemia di Sars-Cov.2.</p>
--	--	--	--

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
L-39 Servizio sociale (Palermo e	Il numero degli iscritti preso il polo di Agrigento è in calo.	Qualità e completezza del materiale didattico.	Evitare sovrapposizioni tra date di esami



Agrigento)	<p>A causa delle restrizioni introdotte a seguito dell'emergenza sanitaria i dati relativi alla valutazione delle strutture vanno analizzati con molta cautela.</p> <p>Criticità segnalate dagli studenti riguardanti la gestione degli spazi presso il polo di Agrigento.</p>	<p>Carico di studio adeguato.</p> <p>Qualità del corpo docente.</p> <p>Miglioramento e ottimizzazione delle attività di orientamento e promozione del corso di studi presso gli istituti di istruzione secondaria (AG).</p> <p>Interventi di miglioramento aventi ad oggetto la gestione dei tirocini.</p> <p>Il Corso di Laurea si è dotato di laboratori permanenti gestiti da alcuni docenti che svolgono con assiduità attività didattiche integrative.</p>	<p>Prevedere strumenti di rilevazione della soddisfazione degli studenti di tipo qualitativo.</p>
------------	--	---	---

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-2 Archeologia	<p>Bassa numerosità dei questionari RIDO.</p> <p>Limitazioni dal punto di vista didattico in alcuni corsi a causa della modalità di erogazione della didattica a distanza.</p>	<p>Soddisfamento da parte degli studenti per l'organizzazione complessiva della didattica, soprattutto per le nuove attività proposte che introducono nuovi approcci allo studio dell'archeologia.</p> <p>Attività coordinata con il CdS della Laurea triennale L-1 per favorire la prosecuzione all'interno della filiera formativa del CdS in Archeologia.</p>	<p>Prevedere azioni specifiche per una eventuale prosecuzione dell'attività didattica a distanza relativamente allo svolgimento di attività pratiche.</p> <p>Proseguire l'azione di orientamento intrapresa nel corso di Laurea triennale L-1.</p>

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-15 Scienze dell'Antichità	<p>Relativa mancanza di disponibilità di aule, e di attrezzature e postazioni informatiche idonee.</p>	<p>Convocazione regolare di assemblee pubbliche per discussione di criticità e pubblicizzazione delle attività.</p> <p>Azione di sostegno all'incremento numero dei</p>	<p>Istituzione di un Laboratorio informatico specialistico per le Digital Humanities.</p> <p>Potenziamento del</p>



		laureati regolari con istituzione di un “Laboratorio di orientamento alla elaborazione della Tesi di laurea”.	coordinamento con il CdS Triennale in Lettere (L-10) indirizzo classico, afferente ad altro Dip. Estensione degli orari di apertura della Biblioteca di Antichistica. Maggiore flessibilità nelle condizioni di accesso al document delivery. Maggiore coordinamento tra segreteria didattica, docenti tutor ed enti presso cui si presta il tirocinio formativo, e aggiornamento della procedura.
--	--	---	---

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM 59 Scienze della comunicazione pubblica, di impresa e pubblicità	Non piena soddisfazione per l'organizzazione degli esami.	Publicizzazione sui social del form di segnalazione delle criticità riscontrate. Distribuzione equilibrata dei carichi didattici fra le discipline. Adeguamento dei programmi alle conoscenze preliminari richieste.	Migliorare la qualità della rilevazione RIDO. Maggiore attenzione agli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento. Maggiore attenzione alla calendarizzazione degli esami in presenza. Ampliamento dell'offerta dei tirocini esterni e della loro qualità. Valorizzazione dei tirocini interni, prevedendo che la gestione delle pagine social del corso di laurea sia affidata agli



			studenti sotto la supervisione del docente delegato.
--	--	--	--

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM 81 Cooperazione sviluppo e migrazioni	Possibilità di compilazione del questionario RIDO solo in lingua italiana	Attenzione all'internazionalizzazione del corso di laurea attraverso la stipula di Programmi Doppio titolo di Laurea (DTL), i Percorsi integrati di studio (PIS), i programmi di International Credits Mobility (ICM) Erasmus+ KA 107 Extra-Eu, la promozione dell'esperienza di tirocini curriculari all'estero.	Questionario RIDO in lingua inglese. Inserimento di nuova domanda per sapere se il rispondente è uno studente iscritto direttamente ad UNIPA (con cittadinanza italiana o straniera), oppure se uno studente straniero partecipante a programma doppio titolo, Erasmus, etc. Migliorare il sito istituzionale del CdS in un'ottica di sempre maggiore internazionalizzazione. Migliorare i contenuti della pagina ufficiale del CdS fornendo le informazioni relative ai tirocini e alle risorse di apprendimento per le ulteriori competenze linguistiche.

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-84 Studi Storici, Antropologici e Geografici	Relativa mancanza di aule e postazioni informatiche idonee.	Seminari integrativi e tutoraggio dei docenti per migliorare la preparazione iniziale degli studenti. Attività di tutoraggio offerta da tutor reclutati dall'Ateneo e	Integrazione di seminari a carattere interdisciplinare. Potenziamento, ove possibile, dell'attività di



		selezionati dal CdS per supportare con consulenze individuali e di gruppo lo studio dei colleghi. Incremento delle misure per l'internazionalizzazione.	studenti-tutor reclutati dall'Ateneo. Potenziamento dell'azione di sensibilizzazione da parte dei docenti sull'importanza della compilazione dei questionari RIDO.
--	--	--	---

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-87 Servizio Sociale e Politiche Sociali	<p>Il carico didattico di alcuni insegnamenti è ritenuto superiore ai CFU assegnati.</p> <p>I CFU conseguiti all'estero non vengono caricati con la necessaria tempestività nelle carriere degli studenti</p> <p>Per ottenere un quadro informativo ancora più preciso, sarebbe opportuno che venisse compilato un numero ancora maggiore di questionari da parte degli studenti.</p>	<p>Incremento delle attività di internazionalizzazione (Erasmus).</p> <p>L'inserimento di nuove discipline (come Studi di genere) e nuovi laboratori si è rilevata opportuna e gradita agli studenti</p> <p>Utile contributo dei tutor di supporto, individuati tra i docenti del CdS.</p> <p>Ciascuna area specificata nelle linee guida della presente relazione, per quanto attiene la sezione "docenza", ha ricevuto pareri positivi.</p> <p>L'indice di gradimento relativo alla didattica risulta elevato.</p>	<p>Il numero complessivo, seppur mediamente soddisfacente dei questionari elaborati, dovrebbe coinvolgere un numero ancora maggiore di studenti.</p> <p>I tirocini, seppur mediamente soddisfacenti anche sul piano di attuazione temporale, dovrebbero iniziare con maggiore celerità per evitare un qualche ritardo nel completamento delle carriere degli iscritti.</p> <p>Si ritiene opportuno innalzare ulteriormente la qualità delle strutture, attrezzature didattiche, aule, e delle attività didattiche integrative (servizi di tutorato e laboratori).</p>



Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-89 Storia dell'Arte	<p>Alcuni studenti incontrano difficoltà nella comprensione del questionario.</p> <p>Nonostante sia stata già deliberata, una Giornata della qualità del CdS non ha mai trovata un'effettiva attuazione. Si ritiene necessario il suo svolgimento per il chiarimento della compilazione dei questionari e di altri eventuali dubbi.</p>	<p>Attività laboratoriale con il coinvolgimento di diverse figure professionali finalizzate a un inquadramento dei possibili sbocchi professionali.</p> <p>Attività seminariali nell'ambito della didattica a distanza.</p> <p>Potenziamento dell'<i>Open Day</i> con comunicazione delle attività della Commissione Paritetica.</p> <p>Lezioni sul campo.</p>	<p>Illustrare il questionario RIDO agli studenti ai fini di una corretta comprensione e compilazione.</p> <p>Ribadire agli studenti la disponibilità dei tutor, oltre che degli stessi docenti, a fornire indicazioni utili a colmare le eventuali lacune disciplinari.</p>

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-92 Comunicazione del patrimonio culturale	<p>Gli studenti non comprendono bene la domanda D.08 del questionario RIDO</p> <p>Malfunzionamenti della rete wireless per computer Apple dei quali non è stata comunicata l'esistenza</p> <p>Conoscenze preliminari insufficienti in molte discipline rispetto a quanto richiesto da una Laurea Magistrale.</p>	<p>L'indice di gradimento relativo alla didattica risulta elevato.</p> <p>Ulteriore internazionalizzazione del Corso di Laurea.</p>	<p>Raccogliere dati qualitativi oltre che quantitativi sulla performance dei corsi di studio.</p> <p>Adeguamento dei programmi alle conoscenze preliminari richieste.</p> <p>Riformulare la D.08 del questionario RIDO.</p>



2. Parere sull'offerta formativa complessiva del Dipartimento, nell'a.a. di riferimento, anche segnalando vuoti formativi o duplicazioni, come previsto dalla L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g), e dal richiamato art. 14 del Regolamento didattico d'Ateneo.

La Commissione esprime parere favorevole sull'offerta complessiva del Dipartimento, che nel corso dell'ultimo anno si è ulteriormente arricchita e diversificata grazie all'istituzione di una nuova Laurea Triennale (L-42) in Studi Globali, Storia, Politiche, Culture (attivo il I anno) e della corrispondente Laurea Magistrale (LM-64) in Religioni e Culture (attivo il I anno). Non si segnalano duplicazioni, mentre sul fronte dei vuoti formativi si segnala il persistere di una situazione per cui, per effetto dell'afferenza ad altro Dipartimento (Scienze Umanistiche) della Laurea Triennale in Lettere (L-10), indirizzo classico, il coordinamento tra detta Triennale e la Laurea Magistrale in Scienze dell'Antichità (LM-15), è di necessità carente. Nel complesso si rileva che l'offerta è coerente con gli obiettivi formativi che i diversi Corsi si prefiggono di raggiungere.



SEZIONE 2

L-1 Beni culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione

Docente: Emma Vitale

Studente: Annalisa Giambruno

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti AA 20/21 è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

La metodologia e la tempistica della somministrazione dei questionari risultano soddisfacenti. Il grado di partecipazione degli studenti ha registrato un incremento molto significativo rispetto all'anno scorso, passando da un totale di 237 a un numero di questionari processati pari a 1746.

ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

Le metodologie di elaborazione e di analisi dei risultati dei questionari appaiono adeguate.

iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti sono facilmente accessibili attraverso gli appositi percorsi predisposti sul sito d'Ateneo.

A.2 – Proposte

Si auspica una continua informazione e sensibilizzazione previa, insieme ad una sempre maggiore pubblicità dei risultati.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:



D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Si registra un incremento del grado di adeguatezza del materiale didattico per lo studio (indice di soddisfazione pari a 8,4 su base 10), mentre risultano superate le criticità emerse lo scorso anno in rapporto a qualche valore al di sotto della media .

D.10 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative risultano essere utili e, nel complesso, soddisfacenti, come indica l'indice di qualità pari a 8,6 su base 10 rispetto al 7,6 dell'anno precedente. Sarebbe auspicabile tuttavia, ai fini di una migliore interpretazione dei dati, rimodulare questa voce in quanto non tutti gli insegnamenti presentano attività didattiche integrative, e ciò determina una percentuale di "non rispondo" molto elevata, pari complessivamente a 58,9.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Secondo quanto espresso dai docenti le aule e le attrezzature sono adeguate agli obiettivi di apprendimento, come risulta dall'indice pari a 9,8 su base 10.

Secondo quanto espresso dai laureandi (dati AlmaLaurea) le aule sono state giudicate positivamente e altrettanto può dirsi per le attrezzature. Per quanto riguarda il giudizio espresso sulle biblioteche, esso risulta positivo in oltre la metà dei casi rilevati.

B.2 – Proposte

La CPDS L-1 non ritiene, nel complesso, di formulare particolari proposte o suggerimenti significativi su quanto precede, in considerazione del fatto, come già evidenziato, che i suggerimenti espressi lo scorso anno riguardo a una maggiore sensibilizzazione degli studenti rispetto al questionario sono state recepite in misura rilevante; in aggiunta a quanto precede, le criticità rilevate lo scorso anno al punto D.03, per le discipline "Economia dei Beni Culturali" e "Legislazione dei Beni Culturali" sono state superate in modo soddisfacente grazie alle azioni intraprese dal CdS.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS 2021 (quadro B1.b).

I metodi di accertamento risultano esplicitati con chiarezza, come si evince nei quadri A4.B1; A4.B2; A4.C, oltre che negli specifici rimandi alle schede di trasparenza di ciascun insegnamento.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti.

In tutti le schede di trasparenza caricate sono descritte le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami dei singoli insegnamenti.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e



coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

Dalle schede di trasparenza, compilate in modo esaustivo, si deduce che le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

C.2 – Proposte

Non si esprimono proposte sostanziali di miglioramento rispetto a quanto evidenziato.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?
Sì. La SMA del CdS fa un'analisi adeguata dei dati forniti e tiene conto delle segnalazioni effettuate dalla CPDS.
2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?
Sì, la SMA analizza correttamente questi dati.
3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?
Non si evincono particolari criticità.
4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?
Le azioni finora intraprese hanno prodotto esiti positivi e del tutto soddisfacenti, come dimostra il numero delle iscrizioni in continuo incremento.

D.2 – Proposte

Non ci sono proposte o suggerimenti da formulare.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (<http://www.university.it/index.php/content/offerta-formativa---scheda-unica-di-ateneo>), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...)

Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc...

Si rileva una generale adeguatezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS e nei siti istituzionali dell'Ateneo.

E.2 – Proposte

La CPDS guarda con soddisfazione alla maggiore cura prestata nell'aggiornamento dei dati sul sito istituzionale rispetto al passato, ed auspica che questo trend positivo venga mantenuto e incrementato.



Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

La CPDS non ritiene di dover proporre azioni specifiche in quanto non si rilevano problematiche in ordine al coordinamento degli insegnamenti tra loro, né in rapporto alla coerenza dei risultati con gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti.



L-20 Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni

Docente: Mauro Ferrante

Studente: Antonio Luis Giudice

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

La metodologia e tempistica della somministrazione dei questionari continua a presentare le già citate criticità evidenziate nella relazione annuale precedente in merito a: tempistica, metodologia e disponibilità dei dati. Con riferimento alla tempistica, si ritiene che la valutazione ex-post rappresenti uno scarso incentivo per lo studente a fornire pareri, che potranno al più andare a beneficio degli studenti di anni di corso successivi. Si continua a suggerire forme di rilevazione ex ante, in itinere ed ex-post per consentire tempestivi miglioramenti della qualità della didattica ed un adeguamento immediato alle esigenze degli studenti. In termini di metodologia, lo strumento di raccolta continua a non essere adeguato a cogliere aspetti inerenti alla qualità della didattica e in alcuni casi ambiguo (es. proporzionalità tra carico didattico e crediti assegnati che potrebbe avere un senso totalmente diverso se riferito a carico didattico in difetto o in eccesso). Il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni chiaramente non dovrebbe avere variabilità nelle risposte, cosa che non accade, rendendo l'analisi delle risposte poco attendibili, giusto per fare alcuni esempi. Inoltre, per quanto attiene alla disponibilità dei dati, le recenti modifiche apportate, in termini di inserimento di domande aggiuntive relative alla didattica a distanza, pur rappresentando un elemento di merito in termini generali, tuttavia, non trova riscontro nei dati forniti. Le domande dalla D.13 in poi, infatti, non risultano disponibili per le valutazioni da parte della CPDS, non consentendo valutazioni in merito ad aspetti molto rilevanti sull'andamento della DAD nell'anno di riferimento.

Nel complesso, comunque, si rileva un'elevata partecipazione degli studenti con oltre 3795 questionari elaborati (a fronte di circa 2400 nell'anno precedente). Si segnalano comunque tassi di mancata risposta sempre superiori al 10% il che dovrebbe portare, come già ribadito, a riflettere sulle modalità di somministrazione dello strumento.

ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

È stato necessario ristrutturare le informazioni in modo da ottenere una matrice dei dati Insegnamenti-Variabili, per poter agevolmente procedere ad un'analisi dei risultati. L'elaborazione è avvenuta ricorrendo a distribuzioni di frequenze dei punteggi ottenuti dai vari corsi per i diversi item e con il ricorso a semplici misure di sintesi, quali massimo, minimo e valori medi della distribuzione.

Dall'analisi dei risultati risulta che oltre il 76.7% dei corsi registra punteggi di soddisfazione superiori a 7, in linea con l'anno precedente, e il 50% registra punteggi superiori ad 8. Solo una materia, Diritto Amministrativo e Regionale, ha registrato un valore della soddisfazione complessiva molto basso, pari a 2,46. La situazione di criticità era comunque già nota al CdS e dal prossimo anno è stata cambiata la



titolarità dell'insegnamento. Anche alcuni laboratori, tuttavia, hanno fatto registrare punteggi piuttosto bassi (di poco superiori a 5) rispetto ai quali andrebbe fatta una riflessione trattandosi generalmente di affidamenti esterni. È anche possibile che l'emergenza COVID-19 abbia influito negativamente sulle attività laboratoriali nel complesso.

A livello complessivo, in linea con gli anni precedenti, l'item che continua a far registrare il punteggio più basso è dato dalle conoscenze pregresse, risultando comunque pari a 7,15.

Nel complesso, i punteggi per tutti gli item sono intorno all'8, con valori più elevati sempre in corrispondenza della disponibilità dei docenti per chiarimenti o spiegazioni (8,4), rispetto degli orari (8,4) e interesse verso gli argomenti del corso (8,2); segno di una struttura dell'offerta formativa e di un corpo docente in linea con le esigenze ed aspettative degli studenti.

iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati sono disponibili a livello individuale sulla pagina di ciascun docente accessibili da chiunque (previo consenso da parte del docente interessato) e accessibili anche tramite la pagina web del CdS (<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellacomunicazioneperimediaeistituzioni2113/?pagina=valutazione>). Si realizza una periodica discussione all'interno del Consiglio di Coordinamento degli stessi, anche in presenza della rappresentanza studentesca. Inoltre, gli studenti sono stati sollecitati a segnalare le loro proposte di miglioramento delle modalità di accertamento, nonché tutti gli altri eventuali problemi relativi al corso di laurea, tramite l'apposito form predisposto sul sito del Dipartimento all'interno della sezione relativa alla CPDS (<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellacomunicazioneperimediaeistituzioni2113/qualita/commissioneParitetica.html>). Inoltre, si rammenta la presenza della pagina Facebook del CdS che rappresenta un importante strumento di diffusione di iniziative e altre informazioni utili riguardanti il CdS.

A.2 – Proposte

La commissione ribadisce la necessità di rivedere metodologie e strumenti di valutazione della soddisfazione degli studenti, attraverso valutazioni ex-ante, in itinere ed ex-post, di rivedere alcuni quesiti e proporre degli altri. Si chiede inoltre l'invio delle risposte alle domande sulla DAD (D13 e ss.). Si propone inoltre di valorizzare, a livello centrale, altre iniziative di comunicazione attuate dal CdS, come ad esempio l'attività svolta attraverso i canali social. Si propone inoltre di potenziare attività di miglioramento della qualità della didattica, tradizionale e a distanza, attraverso la promozione di iniziative di miglioramento della didattica (es. progetto Mentore) tra i docenti del CdS.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Le risposte a tale quesito non presentano forti elementi di scostamento rispetto alle altre domande, in



genere infatti si riscontra un elevato grado di concordanza tra le risposte fornite per uno stesso corso. Riguardo ai risultati emersi, si confermano pertanto le considerazioni espresse da un punto di vista generale nella sezione precedente, in cui il già citato corso di Diritto Amministrativo e Regionale fa rilevare il punteggio più basso pari a circa 3, per le criticità già discusse e risolte in seno al CdS attraverso cambio di affidamento della disciplina. Punteggi leggermente bassi si rilevano anche per le attività di laboratorio, ma oltre il 75% degli insegnamenti fa registrare punteggi superiori a 7 e circa il 60% degli insegnamenti punteggi superiori a 8.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità registrato è buono con un valore complessivo pari a 7.6 e il 50% degli insegnamenti con valori superiori a 8.5. Non sono state rilevate problematiche relativamente alle schede di trasparenza. Va rilevato, tuttavia, come evidenziato anche nelle precedenti relazioni annuali, che tale quesito è evidentemente poco chiaro. Non è chiaro a cosa si faccia riferimento, prevedendo diverse tipologie di attività mischiate tra loro (esercitazioni, tutorati, laboratori), suggerendo di non rispondere ove non pertinente, con la conseguenza di registrare i tassi di mancata risposta elevatissimi, pari al 44% circa a livello complessivo e persino pari al 100% in corrispondenza di un insegnamento.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Il dato su aule e attrezzature per l'anno di riferimento registra un 75% di mancate risposte, tale risultato era prevedibile, dal momento che gran parte della didattica è stata svolta a distanza. Conseguentemente, il pur elevato punteggio riscontrato (9.8), va interpretato con molta cautela e probabilmente andrebbero formulate alcune riflessioni in merito al senso stesso di tale domanda in un'ottica di DAD (o di modalità mista). Per quanto attiene l'opinione dei laureandi (dati AlmaLaurea aggiornati ad aprile 2021), i risultati mostrano oltre l'83% di pareri positivi (adeguate sempre o spesso adeguate), in fortissimo miglioramento rispetto all'anno precedente (54% circa) e anche al di sopra delle percentuali di Ateneo (73%).

Dai dati AlmaLaurea si evince inoltre che il 76.6% dei laureati dichiara di aver utilizzato attrezzature per altre attività didattiche, laboratori ed attività pratiche (superiore rispetto alla media di Ateneo 73.7%). In termini però di adeguatezza, il 50% circa le reputa spesso o quasi sempre adeguate, mentre un 43% raramente ed il 7% mai adeguate. La criticità maggiore sembra comunque essere legata alle postazioni informatiche, valutate in numero inadeguato da circa il 75% dei laureati.

Si rileva pertanto la persistenza della criticità relativa alle postazioni informatiche aspetto sul quale si ribadisce la necessità di interventi correttivi.

B.2 – Proposte

Gli aspetti relativi ai diversi insegnamenti non appaiono particolarmente critici. Andrebbero attenzionati maggiormente gli affidamenti per le attività laboratoriali, e si dovrebbe disporre di strumenti più adeguati al monitoraggio della DAD. Si ribadisce invece la necessità di disponibilità di postazioni informatiche, anche alla luce dell'elevato numero di iscritti e in considerazione dell'ambito disciplinare del CdS.



Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS?

I metodi di accertamento sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS 2020, naturalmente articolati in relazione ai diversi ambiti disciplinari del CdS, sono inoltre dettagliatamente indicati gli obiettivi formativi ed i risultati attesi. Infine, l'esperienza di tirocinio con la conseguente relazione sulle attività svolte e competenze acquisite, nonché la prova finale rappresentano ulteriori strumenti per la verifica del raggiungimento del livello di maturità, delle abilità e della capacità critica del laureando con riferimento agli apprendimenti ed alle conoscenze acquisite a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono indicate nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, in tutte le schede di trasparenza le modalità di svolgimento e valutazione degli esami ed altri accertamenti sono descritte in modo chiaro e dettagliato riguardo ai metodi di valutazione, il programma e i testi.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dall'analisi delle schede di insegnamento si evince che le differenti modalità di verifica delle competenze acquisite sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti dei diversi ambiti disciplinari, tali aspetti sono indicati anche nella SUA-CdS 2021.

Per quanto riguarda l'opinione studentesca in merito alla chiarezza nella definizione delle modalità di esame gli indici di qualità sono tutti pressoché elevati, collocandosi quasi sempre su punteggi superiori a 7, ad eccezione delle già citate criticità sul Diritto Amministrativo e Regionale e su due attività laboratoriali. Tali criticità sono state già discusse in precedenza ed in parte già risolte in seno al CdS. Circa l'88% degli studenti ha dichiarato di aver seguito regolarmente almeno il 50% (61% circa oltre il 75% degli insegnamenti), ottimi risultati si riscontrano in merito alla soddisfazione sul rapporto coi docenti (decisamente sì e più sì che no = 88.3%), e l'89% dichiara di essere soddisfatto del corso scelto (decisamente sì e più sì che no). Rispetto alle modalità di organizzazione degli esami, il livello viene reputato soddisfacente per più della metà di esami o sempre, da circa il 75% degli studenti, in linea con il dato a livello di Ateneo.

C.2 – Proposte

Dall'analisi delle diverse fonti informative e dal confronto con la componente studentesca non sono emersi particolari criticità rispetto alle modalità di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite.



Alcune considerazioni sono emerse rispetto alla didattica a distanza, che richiederebbe però una riflessione più attenta considerando il protrarsi della pandemia. Su tale ambito alcune osservazioni e suggerimenti riguardano la registrazione delle lezioni e le modalità di esami, aspetti che probabilmente andrebbero affrontati a livello di Ateneo.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nella SMA dell'anno corrente vengono chiaramente descritti i punti critici e i miglioramenti per i diversi indicatori presi in esame. Tale attenzione si osserva anche nell'ultimo Riesame Ciclico. In entrambi i casi, viene posta particolare attenzione all'analisi delle carriere degli studenti e all'andamento delle iscrizioni. Viene opportunamente sottolineato l'andamento dell'indicatore relativo all'acquisizione di CFU all'estero, sono inoltre evidenziati alcuni interventi correttivi posti in essere dal CdS per il miglioramento dell'offerta formativa e vengono opportunamente individuati gli obiettivi e le azioni di miglioramento da intraprendere.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati su carriere, opinioni ed occupabilità degli studenti sono stati analizzati puntualmente e correttamente e dai risultati sono state formulate opportune indicazioni strategiche, sia nella SMA che nel Riesame ciclico.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi correttivi mirano oltre che al consolidamento in termini di miglioramento dell'offerta formativa, anche al rafforzamento del corpo docente, all'incremento degli spazi ed infrastrutture, nonché all'incremento di azioni di collaborazione internazionale per aumentare il numero di mete Erasmus a disposizione degli studenti. Tali interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ appaiono in linea con le criticità osservate.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Sì, risultano già implementate alcune azioni volte ad incrementare le infrastrutture a disposizione degli studenti, come ad esempio quelle orientate al potenziamento del Laboratorio di Comunicazione. Si è inoltre lavorato sul fronte dei rapporti con gli stakeholder e attraverso azioni di orientamento. Sono stati raggiunti anche miglioramenti in termini di comunicazione (attraverso la pagina web del CdS e i canali social). Buoni risultati si rilevano anche in termini di percentuale di laureati in corso.

D.2 – Proposte

Non emergono particolari criticità. Appare al contrario una buona rispondenza tra quanto evidenziato nella relazione CPDS dell'anno precedente e la SMA dell'anno corrente. Si osserva infatti uno sforzo in termini di miglioramento delle infrastrutture, attraverso azioni di potenziamento del laboratorio di Comunicazione; si riscontrano azioni di monitoraggio dell'opinione degli studenti, evidenziate nel Riesame ciclico; il sito web è stato oggetto di monitoraggio ed appare correttamente aggiornato (es. sezione stakeholder). Appare coerenza nel percorso CPDS-SMA-Iniziative del CCdS.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni riportate nella parte pubblica della SUA-CdS appaiono complete, corrette ed aggiornate, così come quelle disponibili nei siti web delle strutture didattiche. Risulta invece ancora non aggiornato l'elenco degli stakeholder all'interno della sezione Convenzioni e partnership. Si suggerisce di aggiornare l'elenco secondo un prospetto più facilmente consultabile (es. Excel o menù a tendina) e per ciascuno stakeholder andrebbero inserite informazioni su eventuali modalità di contatto (es. mail, telefono), ambiti disciplinari ed eventuali possibilità di collaborazione.

La sezione commissione AQ andrebbe aggiornata attraverso l'inserimento dell'ultimo Riesame ciclico. Le altre sezioni del sito, così come degli altri siti istituzionali non presentano criticità da evidenziare e sono in linea con la comunicazione di Ateneo. Si sottolinea in particolare la buona pubblicizzazione delle sedi Erasmus, del calendario didattico e di esami, regolamenti per prove finali, aspetti legati alla qualità, CPDS, ecc.

E.2 – Proposte

Si suggerisce di migliorare il sito istituzionale del CdS alla luce delle indicazioni sopra-riportate.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Gli insegnamenti del CdS appaiono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati e le modifiche al Manifesto apportate rendono il corso ancora più appetibile e competitivo nel panorama nazionale. Le criticità emerse in precedenza per alcune discipline appaiono superate, si sottolinea, come evidenziato, un attento monitoraggio agli affidamenti delle attività di laboratorio. I CFU sono congruenti con i contenuti previsti, e ciò è confermato dai punteggi ottenuti su tale indicatore dall'analisi dell'opinione degli studenti. Anche la coerenza tra risultati di apprendimento e obiettivi formativi risulta elevata come testimoniato dai punteggi molto elevati attribuiti dagli studenti.



L-20 Scienze della Comunicazione per le Culture e le Arti

Docente: Alberto Trobia

Studente: Kaouthar Aloui

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, per l'A.A. 2020/2021, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Sebbene, a partire dal primo semestre del A.A. 2016/17, la modalità di valutazione sia cambiata, persistono le perplessità rilevate della precedente CPDS circa la scelta di preferire tecniche di raccolta dei dati quantitative a scapito di tecniche qualitative, le quali potrebbero meglio raccogliere la ricchezza delle opinioni espresse e costituire una preziosa fonte di suggerimenti e proposte. Negli anni passati, inoltre, s'era rilevata la cattiva comprensione di alcune domande del questionario.

i) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

I dati RIDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni.

ii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati dei questionari RIDO vengono illustrati e discussi nel consiglio di coordinamento di Scienze della Comunicazione, in presenza dei rappresentanti degli studenti. Sono stati compilati complessivamente 1.060 questionari (947 dai frequentanti, 113 dai non frequentanti). I questionari interamente non compilati sono 98.

Gli studenti sono stati sollecitati a segnalare le loro proposte di miglioramento delle modalità di accertamento, nonché tutti gli altri eventuali problemi relativi al corso di laurea, tramite l'apposito *form* predisposto dal sito di Ateneo (<https://www.unipa.it/dipartimenti/culturesocieta/qualita/segna-lazioni-cpds.html>), il quale è stato anche pubblicizzato da alcuni docenti sulle loro pagine social personali e sulla pagina ufficiale di Facebook dei corsi di laurea in Scienze della Comunicazione: <https://www.facebook.com/scienzecomunicazioneunipa/>.



I rappresentanti degli studenti hanno presentato il *form* anche in altri gruppi sui social media e su WhatsApp.

La CPDS, quest'anno, ha ricevuto tre segnalazioni riguardanti la stessa docente. La "Commissione filtro" è intervenuta prontamente. La criticità è stata risolta con la positiva collaborazione della docente.

A.2 – Proposte

La commissione ribadisce l'opportunità di utilizzare anche strumenti di rilevazione dell'opinione degli studenti di natura qualitativa (interviste e focus group). Va, inoltre, sottoposto a ulteriore pre-test l'attuale questionario, perché non viene perfettamente compreso dagli studenti.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Alcuni docenti forniscono materiale didattico (anche online). Altri no. Il materiale didattico viene considerato molto adeguato. Il valore medio dell'indice di qualità di questo indicatore è in lievissima flessione: 8,7, rispetto all'8,8 dell'anno precedente. Il valore medio minimo è pari a 5,9 (era 7,2 lo scorso anno). Il valore massimo è pari a 9,8 (era pari a 9,5 lo scorso anno).

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità registrato è molto buono, in media pari a 8,9 (stabile rispetto allo scorso anno), con un valore minimo di 6,2 (era 8,1 lo scorso anno) e un valore massimo di 10 (era 9,8 lo scorso anno).

Le attività didattiche integrative sono in realtà molto scarse. Metodologia della Ricerca sociale, ad esempio, tenuta da chi scrive, presenta un valore pari a 9,1, ma in questo insegnamento non sono mai stati svolti laboratori o esercitazioni! Il dato, dunque, non sembra essere attendibile. La commissione ritiene che questa domanda non sia stata compresa dagli intervistati. Alla stessa conclusione erano giunte le CDPS precedenti.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

I docenti esprimono un giudizio molto positivo in merito alle aule in cui sono state svolte le lezioni: 9,5 (lo scorso anno 9,4) e ai laboratori e attrezzature utilizzati: 9,9 (lo scorso anno 9,5). Va rilevato che i questionari compilati sono solo 12 su 32, pari al 37,5%.



Lievemente meno positivo è il giudizio dei laureati (dati AlmaLaurea, aprile 2021), i quali ritengono adeguate le aule “sempre” o “spesso” nell’81,4% dei casi. Dato in eclatante aumento rispetto allo scorso anno (54,5%). La differenza rispetto ai valori d’Ateneo è significativa. L’Ateneo ha un livello di soddisfazione inferiore, pari al 74,6%. È opinione della commissione che l’aumento eclatante di soddisfazione vada correlato alle mutate modalità di erogazione della didattica conseguenti alla pandemia di Sars-Cov.2.

Una nuova domanda del questionario RIDO si occupa specificamente della soddisfazione in merito alle lezioni svolte a distanza. L’indice di qualità è alto: 8,7 (valore minimo 4,8, valore massimo 9,8).

Dai dati AlmaLaurea si evince, altresì, che le postazioni informatiche sono ritenute inadeguate dal 50% degli intervistati (56,2% in Ateneo). Gli utilizzatori effettivi sono il 36,4% (66,4% in Ateneo). Lo scorso anno tale inadeguatezza era espressa dal 92,3% degli intervistati. Anche questo dato suscita non poche perplessità.

Viene espresso un giudizio complessivamente molto positivo per le biblioteche dal 97,4% dei casi (93,6% lo scorso anno). Esse vengono utilizzate dall’86,4% degli intervistati. I valori di Ateneo sono molto simili.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l’apposito form online.

Gli ultimi mesi sono stati caratterizzati dai disagi e dai nuovi modi di fruizione delle strutture universitarie dovuti al Sars-Cov.2. Ciò ha impedito a molti studenti di frequentare le lezioni di presenza e usufruire delle strutture in modo pieno. Alcuni di questi dati vanno consultati con una certa cautela.

B.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall’analisi dei questionari.

Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Sarebbe utile implementare un sistema di raccolta e diffusione delle informazioni relative alle attività integrative, di tutorato e ai materiali e ausili didattici.

Andrebbero chiariti, attraverso rilevazioni di natura più qualitativa, i motivi dell’eclatante aumento della soddisfazione per la qualità di aule e strutture, nonostante i problemi legati al Sars-Cov.2.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro A4.c)?



Sì, i metodi di accertamento sono ampiamente ed adeguatamente descritti nella SUA-CdS 2021, con indicazioni dettagliate.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, il corso di laurea ha predisposto e implementato delle linee guida atte a verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, tenendo conto degli indicatori di Dublino e di un'articolata descrizione delle modalità di svolgimento degli esami e di attribuzione dei voti nelle schede di trasparenza. Tutte le schede caricate (32 in totale, per gli AA. AA. 21/22, 22/23, 23/24), tranne cinque (una del primo anno, una del secondo e una del terzo, più due laboratori), indicano in modo chiaro sia i risultati di apprendimento attesi sia la modalità di svolgimento degli esami e di attribuzione dei voti.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Evidenziare le eventuali criticità.

Inoltre è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Dall'analisi delle schede di insegnamento si evince che le differenti modalità di verifica delle competenze acquisite sono perfettamente appropriate rispetto alle varie abilità previste e ai risultati di apprendimento indicati nella SUA-CdS 2020, anche non limitati a quelli disciplinari. Non erano state evidenziate criticità nella relazione precedente.

Tre domande del questionario RIDO risultano utili a riassumere il grado di soddisfazione degli studenti su questo specifico punto: D.01, D.02 e D.04. L'indicatore sulla chiara definizione delle modalità d'esame è pari a 8,9 (9 lo scorso anno); il giudizio sull'adeguatezza del carico di studio è pari a 8,7 (8,8 lo scorso anno); infine, l'indicatore di qualità sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari scende a 8,5 (8,8 lo scorso anno). Tutti e tre questi indicatori rimangono vicini ai valori più alti nel triennio raggiunti lo scorso anno.

Dai questionari AlmaLaurea (laureati e non laureandi) si rileva che il carico didattico viene ritenuto "decisamente" o "abbastanza" adeguato dal 93,2% (92,4% lo scorso anno) degli intervistati. 87,7% è il dato di Ateneo, che è lievemente peggiore di quello del CdS (era l'88,6% lo scorso anno).

L'organizzazione degli esami è ritenuta "decisamente" o "abbastanza" adeguata dall'86,4% degli intervistati (era l'85,7% lo scorso anno). 81,6% è il dato di Ateneo, che è inferiore a quello del CdS e cala rispetto all'anno precedente.

Complessivamente, i questionari compilati dai laureati indicano un miglioramento della soddisfazione per il corso. Vengono registrati i valori più alti dell'ultimo triennio.

C.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti. Il contributo della componente studenti della CPDS assume particolare rilevanza per questo quadro.



Nel caso in cui si individuino carenze o incompletezze in relazione al complesso delle attività di verifica (insegnamenti e prova finale), la CPDS è invitata ad evidenziarle e a riportare considerazioni utili per l'analisi del CdS.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Integrare con il dettaglio delle valutazioni in trentesimi le schede di trasparenza incomplete.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì, vengono elencati i dati più significativi e i punti critici evidenziati. I dati più recenti (SMA 2020) sono stati discussi nel Consiglio di Corso di Studi del 29/10/2021. Due degli obiettivi indicati dall'Ateneo sono stati raggiunti: la percentuale di laureati in corso (52,8%) è salita, mentre la percentuale di abbandoni è scesa (33,3%). Tre obiettivi, invece, NON raggiungono i target di Ateneo: aumento di immatricolazioni (i nuovi iscritti toccano il valore più basso dal 2017), la percentuale (in millesimi) di CFU conseguiti all'estero; infine, la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso, avendo acquisito almeno 40 CFU, si è più che dimezzata (20,3%).

A proposito dei dati sull'internazionalizzazione, si segnala il fatto che i CFU conseguiti all'estero, nella maggior parte dei casi, vengono caricati nelle carriere degli studenti solo a ridosso della laurea; per tale motivo, i dati sono soggetti a significative distorsioni.

Va, inoltre, considerata la particolare condizione di sofferenza venutasi a determinare per effetto della pandemia di Sars-Cov.2.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati sono stati interpretati e utilizzati correttamente. La soddisfazione per il corso di laurea (risposte “decisamente sì” e “più sì che no”) è buona per il 90,9% degli intervistati Almalaurea (92% è la media dei corsi in Ateneo). La soddisfazione per i rapporti con i docenti (risposte “decisamente sì” e “più sì che no”) è buona per l'88,7% degli intervistati (89,5% è la media dei corsi in Ateneo).

L'occupazione, a un anno dalla laurea, è in calo ed è pari al 6,1% (19,1% è il dato di Ateneo). Va, tuttavia, sottolineato che il 57,6% non lavora, perché iscritto ad una laurea magistrale.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, gli interventi correttivi proposti appaiono in linea generale adeguati.



Ad ogni Consiglio di Corso di Studi, viene inserita all'O.d.G. la voce criticità. Sono stati discussi i risultati dei questionari di valutazione, e promosse iniziative per la loro corretta conoscenza e compilazione. Sono stati discussi i dati ANVUR. I dati della Scheda di Monitoraggio Annuale sono stati discussi nel Consiglio di Corso di Studi del 29/10/2021.

Sono stati potenziati gli strumenti di orientamento e tutorato: open day, Welcome Week, iniziative nelle scuole superiori per far conoscere i corsi di Scienze della comunicazione, nomina dei tutor per le discipline più problematiche. È inoltre in corso un Progetto Orientamento e Tutorato del Dipartimento, nell'ambito delle attività del progetto "EUREKA" di Ateneo per gli AA.AA. 2020/2021 e 2021/2022. È stata sfruttata maggiormente e meglio la presenza sui social media del corso di studi.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Viene registrato da due anni un calo nel numero degli iscritti. Le carriere degli studenti non presentano particolari criticità. La discussione tempestiva dei problemi è stata nella maggior parte dei casi risolutiva.

I dati occupazionali devono tenere presente il particolare contesto socio-economico in cui si trova il Cds e il fatto che il corso triennale è stato immaginato come una prima tappa verso i corsi di laurea magistrale.

D.2 – Proposte

Non emergono particolari criticità, anzi esiste un perfetto raccordo tra CDPS, analisi della SMA e iniziative del CCdS.

La CPDS ha iniziato una serie d'interlocuzioni ufficiali con il Coordinatore dei corsi in Scienze della comunicazione. L'ultima riunione si è svolta il 26 novembre 2021.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni sono presenti e complete.

E.2 – Proposte

Non vi è nulla da segnalare.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Nulla da segnalare.



L-39 Servizio Sociale (sedi di Palermo e di Agrigento)

Docente: Giovanni Frazzica

Studente: Enza Russello

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti AA 2020/2021 è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Data la numerosità dei rispondenti, sarebbe utile prevedere anche strumenti di rilevazione della soddisfazione degli studenti di tipo qualitativo, in modo da dare ulteriori possibilità di esprimere opinioni e proposte.

ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

I dati RIDO risultano già aggregati e pertanto si ritiene che non necessitino di ulteriori elaborazioni.

iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Gli studenti sono stati sollecitati a segnalare le loro proposte di miglioramento delle modalità di accertamento del profitto, nonché tutti gli altri eventuali problemi relativi al corso di laurea. Inoltre, la pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, nonché il loro utilizzo ai fini di un miglioramento costante della qualità dei servizi erogati risultano adeguati poiché i risultati sono consultabili sia nelle pagine personali dei docenti sia al seguente link

(<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/serviziosocialesedepa2137/?pagina=valutazione>).

A.2 – Proposte

La commissione sottolinea l'opportunità di utilizzare anche strumenti di rilevazione dell'opinione degli studenti di natura qualitativa (ad esempio, interviste semistrutturate e focus group). Si auspica altresì di continuare nell'azione di informazione e sensibilizzazione, e al contempo di mantenere gli standard attuali di pubblicità dei risultati.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti



domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico viene considerato molto adeguato.

Il valore medio dell'indice di qualità di questo indicatore, è pari ad 8,5 (0,1 superiore rispetto allo scorso anno). Per la valutazione di questo dato si consideri che si registra un 13,5% di non rispondenti. Il valore minimo è pari a 6,9. Il valore massimo è pari a 9,5.

Anche per il Corso di Agrigento il materiale didattico è considerato adeguato dagli studenti del suddetto corso, infatti l'indice medio di qualità del relativo indicatore è pari a 8,8 (invariato rispetto allo scorso anno). Per la valutazione di questo dato si consideri che si registra un 15,5% di non rispondenti. Il valore minimo è pari a 6. Il valore massimo è pari a 9,8.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità registrato è buono, in media pari a 8,8 con un valore minimo di 7,6 e un valore massimo di 9,7. Per questo valore si consideri però una elevata percentuale di non rispondenti (51,1% per la sede di Palermo e 44,9% per la sede di Agrigento). Lo stesso vale per il Corso di Agrigento, il valore medio dell'indice di qualità è pari a 9,1.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

I docenti esprimono un giudizio molto positivo in merito alle aule in cui sono state svolte le lezioni (8,6 per quanto riguarda il corso di Agrigento, e 10 per il corso di Palermo), anche se questo dato va considerato con le necessarie precauzioni, poichè le modalità di svolgimento delle lezioni sono state interessate delle restrizioni introdotte dallo stato di emergenza sanitaria. Si consideri, infatti l'alto numero di non rispondenti (77,8% per Palermo e 62,5% per Agrigento).

Per quanto riguarda la valutazione dei locali e delle attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative, tale indicatore raggiunge il valore di 9,9 per il corso di Palermo, con il 44,4% di non rispondenti e di 9,1 per il corso di Agrigento, con il 37,5% di non rispondenti. I laureati nell'anno solare 2020 (dati AlmaLaurea, aprile 2021) ritengono adeguate le aule sempre o quasi sempre nel 32,4% dei casi e spesso nel 50% dei casi. Il primo dato è più alto delle percentuali di Ateneo (21,9%), il secondo è di poco più basso (52,7%).

Dai dati AlmaLaurea si evince, altresì, che le attrezzature per attività didattiche, i laboratori e le postazioni informatiche sono usati dall'86,1% degli studenti, dato più alto della misura di ateneo (66,4%).

Le attrezzature per altre attività didattiche sono risultate sempre o quasi sempre adeguate al 32,1% degli intervistati contro il 19,5% di Ateneo.

Le postazioni informatiche invece sono ritenute spesso adeguate dal 35,7% contro il 46,2% di Ateneo.

Anche in questo caso i dati devono essere interpretati con la necessaria cautela derivante dalle restrizioni adottate per contrastare l'emergenza sanitaria.

Una nuova domanda del questionario RIDO si occupa specificamente di registrare la soddisfazione degli studenti rispetto alle lezioni, anche nel caso in cui siano state svolte a distanza. Con riferimento a questo



quesito, l'indice di qualità è alto: 8,4 (per il corso di Palermo, calcolato su 767 questionari elaborati, con il 15,1% di non rispondenti) e 8,5 (per il corso di Agrigento, calcolato su 362 questionari elaborati, con il 17,2% di non rispondenti).

B.2 – Proposte

Si segnala che al fine di rafforzare le attività laboratoriali e seminariali da integrare al materiale didattico già disponibile, considerando che tali attività siano in grado di promuovere una maggiore interiorizzazione e comprensione dei concetti oggetto dei diversi insegnamenti, il Corso di Laurea si è dotato di laboratori permanenti gestiti da alcuni docenti che svolgono con assiduità attività didattiche integrative. Alla luce dei risultati raggiunti, pertanto, si propone di continuare in questa direzione al fine di mantenere gli standard raggiunti.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS 2021 (quadro A4.b1)?

Sì, i metodi di accertamento sono ampiamente ed adeguatamente descritti nella SUA-CdS 2021, con indicazioni dettagliate.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono descritte in maniera chiara ed esaustiva.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dall'analisi delle schede di insegnamento emerge che le differenti modalità di verifica delle competenze acquisite sono appropriate rispetto alle abilità previste e ai risultati di apprendimento indicati nella SUA-CdS. Nello specifico, se consideriamo i dati del questionario RIDO che paiono utili a riassumere il grado di soddisfazione degli studenti (RIDO 2020-21), l'indicatore riguardante la chiarezza con cui sono definite le modalità di esame raggiunge un valore più che soddisfacente (8,6 per il corso di Agrigento e 8,7 per il corso di Palermo).

C.2 – Proposte

Con riferimento a questo punto non si evidenziano particolari proposte, ferma restando la possibilità di ridurre le sovrapposizioni fra più esami. Ciò tuttavia non dipende dai singoli docenti, ma dall'ampiezza delle "finestre" entro cui svolgere gli esami di profitto.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>



D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2020 sono stati individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

La scheda di monitoraggio annuale, discussa in CCS in data 5 novembre 2021 ha individuato quelle che sono le criticità riscontrate anche dalla CPDS e riportate nella relazione 2020.

Se gli indicatori relativi al corso di Palermo negli anni in esame appaiono abbastanza stabili, relativamente al Corso di Studi di Agrigento, il principale problema sembra essere quello del calo degli iscritti, dovuto probabilmente anche all'ampliamento e alla diversificazione dell'offerta universitaria. In altri termini l'apertura di nuovi corsi di laurea rivolto allo stesso bacino d'utenza ha probabilmente prodotto una diminuzione del numero di immatricolati presso il polo di Agrigento.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati sono stati interpretati e utilizzati correttamente. In particolare dai dati Almalaurea aggiornati ad aprile 2021, emerge un tasso di occupazione del 15,8% (contro una media di Ateneo del 19,1%). Coloro che lavorano raggiungono una retribuzione mensile di 776 euro (contro una media di ateneo di 1170 euro).

Per quanto riguarda la soddisfazione dei rapporti con i docenti ben il 58,3% seleziona la modalità "decisamente sì" (contro una media di ateneo del 27,2%). Il 33,3% risponde a questa domanda selezionando la modalità "più sì che no" (il dato di Ateneo è 62,3%).

Superiore alla media di Ateneo (46,4%) è la percentuale di coloro che affermano di essere decisamente soddisfatti del corso di laurea (72,2%).

Se consideriamo, invece coloro che selezionano la modalità "più sì che no" tale dato raggiunge il 27,8% (contro una media di Ateneo del 45,6%)

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi correttivi sono adeguati. Nello specifico, il Consiglio ha discusso delle criticità osservate sottolineando l'importanza di ridefinire le procedure di assegnazione e di monitoraggio dei tirocini, favorendo ulteriormente i contatti con enti del territorio e dei soggetti del Terzo Settore al fine di ampliare il ventaglio degli Enti convenzionati. A ciò si aggiunga che è stata presa in considerazione la possibilità di definire possibili soluzioni volte a favorire una calendarizzazione che elimini le sovrapposizioni tra conclusione dei tirocini e gli appelli degli esami.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Con riferimento agli interventi intrapresi, dal momento che le misure individuate sono state implementate solo a partire dal mese di settembre non è possibile riportare risultati dettagliati. Ci si aspetta, tuttavia, una maggiore razionalità nella distribuzione dei posti disponibili per lo svolgimento dei tirocini.

D.2 – Proposte

Non emergono particolari criticità, anzi esiste un ottimo raccordo tra CDPS, analisi della SMA e iniziative del CCcS



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni sono presenti e complete. La CPDS ha verificato anche il link <https://www.university.it/index.php/ateneo/16> e tutti i link risultano correttamente collegati con la pagina ufficiale del corso su unipa.it. Tuttavia, sarebbe auspicabile che sullo stesso portale university venisse comunicata in maniera migliore la possibilità di studiare ad Agrigento.

E.2 – Proposte

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Prendendo atto anche di quanto proposto dagli studenti in merito al miglioramento delle procedure per l'avvio dei tirocini, il Corso di Studi ha avviato, già a partire dal mese di settembre 2021 un processo di revisione delle procedure di assegnazione dei tirocini e di individuazione degli enti in collaborazione con l'ESIS.

Si tratta, questa, di una revisione che è tuttora in atto e che verosimilmente produrrà delle modifiche, di cui si discuterà già in occasione del prossimo Consiglio, quindi, ragionevolmente all'inizio del 2022.

Da questo punto di vista, i componenti della CPDS renderanno conto delle ulteriori richieste ricevute e sicuramente la discussione riguarderà anche le richieste degli studenti di cui, si ricorda in questa sede, ad oggi il Consiglio ha tenuto conto.

Relativamente al Polo di Agrigento, con riferimento alle gestione degli spazi, alla luce delle richieste degli studenti aventi ad oggetto una migliore organizzazione dei servizi in seno alle strutture e una più agevole fruizione degli spazi comuni, il Coordinamento del corso, avendo tenuto conto della linea degli studenti, in particolare delle criticità messe in luce, ha agito segnalando le stesse criticità anche al Presidente del Polo di Agrigento, di recente insediamento, il quale, lo ricordiamo, sta tuttora cercando di far fronte a quelli che sono gli aspetti problematici. Si ricorda tuttavia che la maggior parte di queste criticità sono di competenza del Consorzio e tali ambiti attengono agli obblighi del Consorzio nei confronti di Unipa.

Si ricorda altresì che alla luce degli sforzi che saranno intrapresi, è verosimile supporre che già nel corso dell'anno prossimo tali aspetti saranno opportunamente gestiti.

Infine, si mette in evidenza che il Consiglio di Corso di Studi, condivide e sostiene le rimostranze degli studenti, i quali sottolineano del resto aspetti che interessano anche i docenti (che al pari degli studenti sono chiamati a far fronte ad eventuali criticità). Per tali ragioni, i temi cui si fa brevemente accenno in questa sede sono stati presentati agli organi competenti e si attende che nel corso del 2022 saranno posti in essere interventi volti a individuare soluzioni ai problemi presenti.



LM - 2 Archeologia

Docente: Mauro Lo Brutto

Studente: Davide Gennaro

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti AA 2019/2020 è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

iv) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

I questionari vengono somministrati agli studenti attraverso il sistema informatico in maniera anonima, al momento della prenotazione dell'esame. Complessivamente sono stati elaborati 99 questionari suddivisi in 88 questionari per gli studenti frequentanti e 11 questionari per gli studenti non frequentanti. Gli 87 questionari degli studenti frequentati sono relativi a 10 corsi mentre per gli studenti non frequentati non si hanno a disposizione dati specifici sui singoli corsi ma soltanto i dati aggregati. Il numero medio di studenti frequentanti per singolo corso che ha compilato il questionario è pari a 8.7, con un minimo di 5 e un massimo di 17 questionari per corso. Il confronto con i dati dell'anno precedente non è semplice in quanto a causa di modifiche del manifesto o di numeri insufficienti di questionari soltanto 5 corsi censiti dai questionari RIDO in questo anno accademico risultano corrispondenti a corsi dell'anno accademico precedente. Il confronto con i corsi corrispondenti nei due anni accademici non evidenzia significative variazioni. Soltanto in un caso si riscontra un significativo aumento di questionari per un corso che da 7 questionari dello scorso anno accademico è passato a ben 17 questionari. Tale corso risulta anche essere frequentato in modo significativamente superiore rispetto a tutti gli altri corsi.

v) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

I questionari riportano il parametro "Indice di qualità" (espresso in 10/10) e relativa % di "Non rispondo". L'analisi dei risultati è stata condotta determinando il valore medio delle singole risposte, per tutti i corsi: complessivamente si ottiene un valore pari a 9.2/10 per il parametro "Indice di qualità", e un valore medio del parametro "Non rispondo" pari a 11.1% per le schede RIDO degli studenti frequentanti. Tali valori sono in linea con i valori ottenuti lo scorso anno accademico e confermano l'elevato gradimento ed una elevata partecipazione ai questionari da parte degli studenti. Da evidenziare solo un piccolo aumento percentuale dei "non rispondo"; tale aumento è però giustificato dal fatto che la domanda "D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?" è stata giudicata non pertinente in quasi il 54% delle risposte. Questa alta percentuale di "Non rispondo" è probabilmente dovuta allo svolgimento delle attività didattiche in remoto che non hanno consentito la regolare esecuzione delle attività integrative, soprattutto esercitazioni e laboratori. I valori ottenuti per gli studenti frequentanti sono sostanzialmente confermati anche per gli studenti non frequentanti per quanto riguarda il parametro "Indice di qualità", valore 9.7. Viceversa, in questo caso si evidenzia un elevato valore del parametro "Non rispondo" pari al 44.4%.

vi) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.



Come ogni anno i risultati della rilevazione degli studenti sono disponibili per la consultazione nel sito del corso di laurea sia in forma aggregata che per singolo corso. Come previsto per tutti i corsi di laurea i risultati vengono commentati e discussi nei Consigli del CdS, in presenza dei rappresentanti degli studenti. In queste occasioni viene rivolto un costante invito a questi ultimi a sollecitare i loro colleghi sia alla compilazione dei questionari che alla loro successiva consultazione.

A.2 – Proposte

Dall'analisi della rilevazione dell'opinione degli studenti non emergono criticità per quanto riguarda il gradimento del corso di studio in generale e dei singoli corsi censiti. Si ritiene che il numero dei partecipanti alla compilazione dei questionari sia in linea con gli iscritti al corso di laurea. Non si ritiene pertanto di avanzare specifiche proposte in merito.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

L'analisi dei risultati condotta sui questionari RIDO evidenzia per il punto D.03 un valore medio del parametro "Indice di qualità" pari a 8.7/10 con una percentuale media del parametro "Non rispondo" pari al 6.5%. Tali valori, anche se leggermente peggiori rispetto a quelli dell'anno precedente, continuano ad indicare una generale soddisfazione da parte degli studenti intervistati relativamente al materiale didattico. Anche per quest'anno infatti il valore più basso riscontrato dell'"Indice di qualità" è pari a 7.6 che comunque può essere considerato un valore abbastanza elevato.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'analisi dei risultati condotta sui questionari RIDO per il punto D.08 mostra un valore medio del parametro "Indice di qualità" pari a 9.6/10 ma, come evidenziato nel punto iii) della sezione A1 la percentuale media del parametro "Non rispondo" è particolarmente alta, pari al 53.8%. Questo valore è mediamente alto in quasi tutti i corsi; questa situazione era stata riscontrata l'anno precedente ed evidenziata nella precedente relazione. Dall'analisi dei dati è però possibile evidenziare che tali valori sono probabilmente imputabili alle modalità di erogazione della didattica che hanno fatto ritenere questo quesito "non pertinente". Si ritiene pertanto che una valutazione oggettiva di questo parametro, data la peculiarità del corso di studi molto orientata all'attività pratica, potrà effettivamente essere condotta quando le condizioni sanitarie permetteranno un completo ritorno a modalità didattiche pre-covid.

2. Strutture – L'analisi dell'opinione dei docenti evidenzia un parametro dell'"Indice di qualità" relativo alle aule pari a 9.9/10 e un "Indice di qualità" relativo alle attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative pari a 8.9/10 che consente di ipotizzare che non siano presenti particolari problemi su questi aspetti. E' però opportuno evidenziare che, relativamente ai questionari in oggetto, si ricava una percentuale molto alta di "Non rispondo", il 66.7% per le aule e l'83.3% per le attrezzature su un totale di 18 questionari raccolti. Tale valutazione non può pertanto essere considerata particolarmente significativa ed è ipotizzabile pensare che le poche valutazioni fatte sulle aule siano dovute all'elevato numero di corsi svolti in modalità a distanza nel precedente anno accademico. Dall'opinione dei laureati ricavata dai dati



Almalaurea riferiti ad ottobre 2020 risultano i seguenti esiti: il 42.9% dei giudizi ritiene le aule “raramente adeguate” e il 14,3% “sempre o quasi sempre adeguate”, inferiore alla media di Ateneo. Le postazioni informatiche e le attrezzature destinate ad altre attività didattiche sono risultate adeguate per il 71.4 (oltre la media di Ateneo). I servizi di Biblioteca sono valutati più che positivamente dalla totalità degli intervistati. Poco più bassi, intorno al 72%, i valori riguardanti le attrezzature per altre attività didattiche. Anche in questo caso è opportuno precisare che la valutazione data dai laureati non può essere considerata particolarmente affidabile in quanto non si sa esattamente in che proporzione gli studenti intervistati abbiano svolto il loro ciclo di studi presso la sede di Palermo.

B.2 – Proposte

Come lo scorso anno, si ritiene che valutazioni affidabili su questo punto possano essere fatte nel momento in cui si avrà la certezza sia di valutare risposte di laureati che hanno frequentato l'intero ciclo didattico presso la sede di Palermo e sia di avere attività didattiche svolte in presenza.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS 2020?

I metodi di accertamento sono descritti nel dettaglio nei quadri A4.B1; A4.B2; A4.C della SUA-CdS 2020-21. L'analisi delle schede di trasparenza non ha evidenziato particolari criticità; i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità sono descritti con chiarezza.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti.

Dall'analisi delle schede di trasparenza risulta che i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità e le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti relativi all'apprendimento sono descritti con chiarezza.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

Dall'analisi delle schede di trasparenza risulta che le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguati e coerenti con gli obiettivi formativi previsti. Si evidenzia inoltre che dai dati desunti dai questionari Almalaurea risulta che più del 63% degli intervistati ha ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) decisamente soddisfacente e il 18.2% soddisfacente per più della metà degli esami. Inoltre dai questionari RIDO risulta un valore medio dell'“Indice di qualità” relativo al punto D.04 “Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro”? pari a 9/10 con un 14% di “Non rispondo”.

C.2 – Proposte

Nessuna proposta.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>



D.1 – Analisi

1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

L'analisi è stata condotta sulla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2020 nella quale sono descritti e commentati in modo dettagliato eventuali problematiche riscontrate.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati risultano correttamente interpretati. Nella SMA 2020 è evidenziato un miglioramento delle iscrizioni e un percorso formativo degli studenti che mostrano valori disomogenei, in alcuni casi in crescita, in altri casi in altri in decremento rispetto alle medie regionale e nazionale. È opportuno però sottolineare che allo stato attuale non è ancora possibile effettuare significative analisi di trend, dal momento che il corso è stato attivato nella sede di Palermo a partire dall'anno accademico 2018/2019 e che diversi parametri della scheda sono ancora disponibili.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, eventuali criticità vengono discusse in Consiglio di Corso di Studi, dove vengono valutati e discussi i risultati dei questionari di valutazione, e i dati della Scheda di Monitoraggio Annuale.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Sì, le attività pratiche che non sono state svolte durante le attività didattiche a causa delle restrizioni per l'emergenza sanitaria sono state ri-organizzate nel periodo estivo del 2021, consentendo così agli studenti di prendere parte ad attività pratiche ritenute fondamentali per la loro formazione. Inoltre, il CCS ha portato avanti iniziative volte a valorizzare l'attività del corso di laurea nell'ambito della filiera formativa con il corso di Laurea triennale in "Beni culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione L-1".

D.2 – Proposte

Nessuna proposta.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Tutte le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, raggiungibili all'indirizzo <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/46598#3> sono correttamente disponibili. Dal sito del corso di laurea

<https://www.unipa.it/dipartimenti/culturesocieta/cds/archeologiasedepa2218/didattica/calendario-didattico.html> è possibile ricavare le informazioni sul calendario didattico, link offweb, etc.

E.2 – Proposte

Nessuna proposta.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Il corso di laurea non presenta criticità. Gli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi e correttamente coordinati tra loro, i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai



contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento. Le valutazioni fatte dagli studenti sono per la maggior parte estremamente positive.

Il leggero incremento delle iscrizioni fa sperare che le azioni intraprese per aumentare il numero di iscritti al corso di laurea stia dando qualche risultato. Si ritiene opportuno che tali azioni vengano mantenute nel tempo affinché i miglioramenti possano consolidarsi ed avere un numero di iscritti in media con quelli dell'area geografica di riferimento.



LM – 15 Scienze dell'Antichità

Docente: Franco Giorgianni

Studente: Vincenzo Parisi

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Rispetto ad un contesto ancora contraddistinto dagli effetti della crisi pandemica dovuta al Covid-19, e in cui modalità e tempistica della somministrazione dei questionari sono rimaste invariate, non si osservano particolari criticità in merito ai criteri indicati; il grado di partecipazione degli studenti è molto elevato, con una considerevole crescita in termini numerici rispetto all'anno precedente dei questionari compilati da studenti frequentanti (283 questionari su 17 insegnamenti vs. 178 dell'anno precedente su 13 insegnamenti). In diminuzione il numero dei questionari degli studenti n.f. (20 vs. 36 dell'anno precedente).

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

Le metodologie di elaborazione appaiono adeguate e coerenti rispetto agli obiettivi che si prefigge il CdS, con l'eccezione del quesito D.08, poco pertinente rispetto all'organizzazione della didattica del CdS (il che spiega la percentuale del 51,3% di "non rispondo"). L'analisi dei risultati evidenzia un andamento complessivamente molto positivo del CdS, per quanto riguarda la soddisfazione generale degli studenti, con valutazioni che si attestano mediamente poco al di sotto dei 9 punti su 10. L'opinione degli studenti è complessivamente altrettanto positiva anche rispetto al dettaglio dei singoli insegnamenti: qui si segnalano diversi quesiti in cui gli studenti esprimono il massimo grado di soddisfazione possibile (10/10), con un elevato grado di soddisfazione medio.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Il grado di pubblicità all'interno del CdS risulta adeguato e in costante aumento in riferimento alla coorte 2021-22. Gli studenti appaiono nel complesso sempre più informati e consapevoli delle modalità e finalità proprie della compilazione dei questionari, oltre che delle conseguenze del loro utilizzo per il CdS, in particolare grazie all'organizzazione, ormai tradizionale, da parte del Presidente del CdS di un apposito incontro (tenutosi il 4 ottobre 2021) con le matricole e gli studenti del II anno dedicato alla presentazione di tempi e modalità di compilazione dei questionari RIDO. Da parte degli studenti non pervengono segnalazioni di particolari criticità.

A.2 – Proposte



Su proposta della rappresentante studentesca, la CPDS auspica che si mantenga sempre alta l'attenzione del CdS circa la necessità di informare e sensibilizzare docenti e studenti alla cultura della qualità anche attraverso la corretta compilazione dei questionari RIDO.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Le rilevazioni RIDO relative all'opinione degli studenti mostrano per l'A.A. 2020-21 un grado medio di soddisfazione particolarmente elevato (pari a 8,7/10, dato in lieve peggioramento rispetto all'anno precedente) con una percentuale molto ridotta (3,7%) di "non rispondo". Alto anche il livello di gradimento nella rilevazione (quesito D.04) degli studenti n.f. (8,9/10). Va segnalato che la valutazione relativa ai singoli insegnamenti sfiora o raggiunge in diversi casi il grado di soddisfazione massimo (10/10). Presente un solo insegnamento per il quale l'indicatore è inferiore a 6/10.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Il livello di apprezzamento medio per tale voce è piuttosto alto (8,9/10), benché si tratti di attività di solito non pertinenti per questo CdS, non rientrando tradizionalmente nelle proposte dell'OF, come dimostra l'alta percentuale di mancate risposte degli studenti (51,3% del totale).

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Complessivamente, per l'anno di riferimento (il 2020) è attestato un livello di soddisfazione più basso rispetto al passato circa disponibilità e adeguatezza di aule e attrezzature, sia sul fronte dei questionari dei docenti sia su quello dei laureati (dati Almalaurea aggiornati all'aprile 2021). I dati relativi alla rilevazione dei docenti esprimono un livello medio di valutazione e in sensibile diminuzione rispetto all'anno precedente (7,5/10 rispetto alla valutazione dell'adeguatezza delle aule; 8,0 per il livello di locali e attrezzature per lo studio e altre attività didattiche); va segnalato per entrambi i campi una percentuale molto alta di "non rispondo" (rispettivamente 84,2% e 73,7%). Sul fronte della rilevazione dei laureati, in netto calo il dato relativo alla valutazione delle aule, ritenute "sempre o quasi sempre adeguate" appena dal 24,1% del campione (contro Ateneo al 25,5), "spesso adeguate" dal 34,5% (51,7), mentre "raramente adeguate" dal 41,4% (vs. dato di Ateneo al 24,2). La nota maggiormente dolente riguarda la valutazione relativa alla disponibilità di postazioni informatiche: solo il 23,1% le giudica presenti "in numero adeguato" (media di Ateneo al 46,6, dato in ulteriore crescita), "presenti ma non in numero adeguato" il 76,9% degli intervistati vs. 53,4 di media di Ateneo. In netto peggioramento anche il dato che si riferisce alla valutazione delle attrezzature per altre attività didattiche (laboratori per esempio), dato che solo una percentuale del 23,8 degli studenti le ritiene "spesso adeguate" (Ateneo: 47,3%), e al contrario ben il



38,1% “raramente adeguate” vs. 25,9% di Ateneo (dato quest’ultimo in calo). Sostanzialmente positivo e stabile, infine, il tasso di soddisfazione espresso per i servizi offerti dalle biblioteche, in quanto la valutazione (su 100 fruitori) è “decisamente positiva” per il 46,4 del campione (vs. 37,2 Ateneo), “abbastanza positiva” per il 42,9% (vs. 56,5 di Ateneo), e solo il 10,7% dei laureati ne dà una valutazione “abbastanza negativa”.

B.2 – Proposte

La Commissione esprime il rinnovato auspicio che tutti gli organismi competenti mantengano viva l’attenzione sull’adeguatezza di locali e attrezzature per lo studio, e in particolare che il CdS e il Dipartimento mettano in atto misure adeguate all’istituzione di un Progetto per la realizzazione materiale di un Laboratorio informatico specialistico per le Digital Humanities. A ciò si aggiunge, da parte della componente studentesca, il rinnovato invito ad estendere gli orari di apertura al pubblico della Biblioteca di antichistica afferente alla Biblioteca interdipartimentale di scienze umane (Sezione II) ripristinando le modalità di funzionamento precedenti la pandemia. Va rilevato a questo proposito che nella sala di lettura di greco di detta Biblioteca non è ancora disponibile il servizio di wi-fi.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Essi sono adeguatamente descritti nel quadro A4.c della SUA del Corso di studio (2021).

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sono state esaminate le 24 Schede di tutti gli insegnamenti della coorte 2021-‘22, sia quelle relative alla didattica effettivamente erogata nell’a.a. in corso, sia quelle relative alla didattica programmata nel ’22-’23. Per la coorte in questione non è presente la scheda di un solo insegnamento. Le modalità qui considerate sono indicate in maniera chiara nella assoluta maggioranza delle schede. Purtroppo, permangono, seppure ridotte in termini percentuali rispetto all’anno precedente, alcune criticità in singole schede che si possono riassumere come segue: a) ove sono previste modalità diverse di prova finale (orali, scritte, in itinere, ecc.), non è specificato il peso che le diverse tipologie di prova hanno rispetto alla valutazione finale complessiva; b) la scheda individua chiaramente gli indicatori della valutazione, senza però esplicitare l’ambito delle conoscenze, competenze e capacità cui essi vanno applicati.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Si osserva in tutte le schede prese in considerazione una sostanziale corrispondenza e coerenza tra il piano degli obiettivi formativi degli insegnamenti e i corrispettivi quadri relativi alle modalità di esame e agli accertamenti dell’apprendimento, il che trova riscontro nell’elevato quoziente medio di soddisfazione emerso dai questionari RIDO 2020-‘21 (vedi in particolare domande D.04, con quoziente di soddisfazione medio pari a 8,8/10, e D.09, quoziente 8,7/10).

C.2 – Proposte



La CPDS esprime l'auspicio che si mantenga sempre alta l'attenzione da parte del CdS per le corrette e complete modalità di compilazione delle schede da parte dei docenti, dedicando una delle prossime sedute del CdS alla discussione di modalità di compilazione ancora più precise e dettagliate. In particolare, la componente studentesca richiama l'attenzione sulla opportunità, qualora il docente lo ritenga adeguato, di inserire nelle schede di trasparenza un riferimento alla eventuale possibilità per gli studenti non frequentanti di concordare un programma di esame alternativo, nonché di specificare in maniera puntuale date, orarie modalità del ricevimento studenti. Rispetto alla calendarizzazione degli esami, la componente studentesca presso la CPDS auspica che in futuro si eviti la concentrazione degli appelli nelle date più prossime alla conclusione delle lezioni e invita pertanto il CdS a mettere in pratica azioni di coordinamento tra i docenti dei vari ssd ai fini di una calendarizzazione più razionale.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

La Scheda di Monitoraggio annuale del Corso relativa all'a.a. 2020-'21 (SMA 2020) presenta tutti i dati utili per potere seguire lo stato di salute del CdS, anche grazie al puntuale e dettagliato commento dei dati relativi ai diversi indicatori da parte della Commissione AQ.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Alma laurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati della SMA 2020 (discussa nella seduta del CdS del 4 novembre 2021), aggiornati all'ottobre 2021, inquadrano un andamento complessivamente positivo del CdS, con particolare attenzione per gli indicatori relativi alle Carriere Studenti, Opinione studenti e i dati Alma laurea relativi all'occupabilità dei laureati a 3 anni dal titolo. Va osservato che rispetto a diversi indicatori il CdS segna un andamento positivo rispetto all'anno precedente superiore non solo alla media delle performance degli altri Atenei non telematici presenti nella stessa area geografica (Sud e Isole), ma anche rispetto ai target d'Ateneo previsti dal Piano strategico 2021-'23 e dal Piano integrato 2020-'22, e ciò vale in primo luogo per il numero degli iscritti alla voce "avvii di carriera" (iC00a: 38 nel 2020 contro 30 del 2019). Decisamente positivi anche altri indicatori relativi all'andamento della didattica, per ciò che riguarda specificamente il numero sia dei laureati entro la durata regolare del corso di studio (iC00g che segna un notevole incremento percentuale: 27 > 15 dell'anno precedente) sia dei laureati assoluti (iC00h: 41 > 32). Anche i dati degli indicatori relativi all'internazionalizzazione segnano un'ulteriore conferma del trend decisamente positivo degli ultimi anni (vedi iC10 e iC11 in forte incremento, relativi rispettivamente al numero dei CFU conseguiti all'Estero sul totale dei crediti conseguiti da studenti regolari, e percentuale dei laureati regolari che hanno conseguito almeno 12 CFU all'Estero). Significativo anche l'indicatore della percentuale dei laureati che si iscriverebbero allo stesso CdS e che segna anch'esso un incremento rispetto alla precedente rilevazione (iC18: 87,5 > 82,8). Molto positivi anche i dati relativi alla percentuale



delle ore di docenza coperte da personale strutturato a tempo indeterminato (iC19, iC19BIS e iC19TER) che raggiunge il 100% del totale. Molto positivi e in crescita i dati relativi al numero degli studenti che si laureano in regola (iC22: 70,4% > 51,6), all'apprezzamento del CdS da parte dei laureandi (iC25: 96,9 > 93,1), al pari dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti nelle Lauree Magistrali (iC09: +1 rispetto ad una media d'area e nazionale di 0,8).

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Rispetto alle criticità osservate la Commissione AQ propone una lettura attenta e soluzioni adeguate, pur in un quadro di dovuta cautela alla luce della situazione particolare in cui si trova il CdS, che afferisce ad un Dipartimento diverso da quello in cui è incardinato il principale corso di Laurea triennale di riferimento (la L-10 in Lettere con indirizzo classico). Così, rispetto all'indicatore iC15 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studi avendo conseguito almeno il 20% dei CFU previsti: 86,2 < 92,6), come anche agli indicatori iC15BIS e iC16, in calo rispetto alla rilevazione precedente, la Commissione AQ individua un possibile punto di criticità sul quale è opportuno che il CdS avvii una specifica discussione, pur osservando che, come mostrano le rilevazioni degli ultimi anni, il dato aggiornato potrebbe dimostrarsi migliore del dato provvisorio disponibile al momento del commento alla SMA. Ancora, rispetto all'indicatore iC12 (percentuale di studenti iscritti al I anno del Corso di Laurea che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero), attestato sullo zero, la Commissione confida nell'effetto dovuto alla ulteriore promozione dell'European Master in Classical Studies (EMCC) per ovviare al dato.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Complessivamente, i dati relativi agli indicatori, a partire dal numero degli immatricolati nuovamente in crescita, mostrano il sostanziale successo degli interventi intrapresi. In particolare, va segnalato il particolare impegno del CdS nelle politiche di internazionalizzazione (sia sul fronte della mobilità Erasmus sia sul fronte del Doppio Titolo di Laurea nell'ambito delle attività del citato EMCC) e di sostegno alle carriere degli studenti e dei laureandi, e ciò grazie alla recente istituzione di un "Laboratorio di orientamento alla elaborazione della Tesi di laurea" (varato nel luglio del 2020) che, insieme con l'alleggerimento della didattica prevista nel secondo semestre del secondo anno di studi, sembra avere già avviato un andamento positivo.

D.2 – Proposte

Non emergono situazioni di particolare criticità, dal momento che, come ribadisce il commento della Commissione AQ alla SMA 2020, la sequenza dei processi di monitoraggio e autovalutazione funziona in maniera efficace nelle sue varie parti, dalla CPDS al CCdS attraverso la SMA.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi



Per ciò che riguarda la parte pubblica della Scheda SUA-CdS, si segnala quanto segue:

- la pagina della Biblioteca di Antichistica (Sezione II della Biblioteca interdipartimentale di Discipline umanistiche) non è aggiornata rispetto ad orari di apertura e servizi prestati, né consente l'accesso al link di EnusWeb per prenotare una postazione in biblioteca (lo stesso vale per l'accesso dalla pagina del Dipartimento);
- il quadro B4 (Laboratori e Aule informatiche) rimanda ad un pdf che elenca i "Laboratori a disposizione del CdS" in maniera nel complesso poco dettagliata.
- rispetto al quadro B5 (Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti), la descrizione è aggiornata e contiene informazioni dettagliate e corrette circa il programma di Laurea a Doppio Titolo in cui è coinvolto il CdS nonché le azioni intraprese dal CdS in materia di mobilità internazionale degli studenti, ma il quadro andrebbe integrato con un elenco delle mete di mobilità Erasmus e con i nomi dei rispettivi Coordinatori degli accordi. Inoltre, si segnala che il link inserito nel quadro suddetto e che rimanda alla pagina di Ateneo dedicata alla mobilità internazionale non è funzionante.

Per il resto, le informazioni che si desumono dai siti istituzionali consultati sono disponibili e corrette.

E.2 – Proposte

La CPDS si ripromette di sollecitare il CdS affinché alla prima riunione utile discuta della opportunità di aggiornare e integrare i dati mancanti o incompleti, come da segnalazioni riportate nel soprastante quadro E1.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

In un quadro di generale elevato apprezzamento per l'OF del CdS, la CPDS, su specifica istanza della rappresentanza studentesca, esprime l'auspicio che il CdS si doti di un Laboratorio per le Digital Humanities e di postazioni informatiche in numero sufficiente e idonee, che gli orari e i servizi delle Biblioteche, e in particolare di quella di Antichistica (Sezione II della Biblioteca interdipartimentale di discipline umanistiche), siano estesi e possano ritornare ai livelli pre-pandemici, e che si semplifichino le modalità di prenotazione alle postazioni di studio nella Biblioteca medesima attraverso la piattaforma EnusWeb di Ateneo.

La CPDS si ripromette quindi di presentare alla prima occasione utile un documento congiunto docenti-studenti all'attenzione del CdS perché si portino all'attenzione del Consiglio scientifico delle Biblioteche di Ateneo altre questioni, tra le quali in particolare la mancanza di servizio wi-fi presso la Sala di lettura di greco, nonché la possibilità di prevedere un servizio di document delivery anche per risorse presenti in Ateneo, specie nel contesto dell'attuale persistente crisi pandemica).

La CPDS richiama infine l'attenzione del CdS per quanto riguarda la richiesta degli studenti che si aggiorni con continuità e si rendano più perspicue le procedure di accesso al tirocinio formativo, e che si migliori il coordinamento tra gli enti in convenzione, segreteria didattica e i tutor universitari del tirocinio.



LM - 59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e di pubblicità

Docente: Giuseppe Paternostro

Studente: Cristina Venezia

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti AA 20/21 è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

i) *metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;*

Si confermano le perplessità rilevate nella CPDS circa la scelta di preferire tecniche di raccolta dei dati quantitative a scapito di tecniche qualitative, le quali potrebbero meglio raccogliere la ricchezza delle opinioni espresse e costituire una preziosa fonte di suggerimenti e proposte. Si avverte un sostanzioso incremento delle schede compilate da quanti hanno frequentato almeno il 50% delle lezioni, che sono passate dalle 275 del 19/20 alle 687 del 20/21. Un apprezzabile aumento si registra anche rispetto alle schede compilate da chi dichiara di aver seguito meno del 50% delle lezioni (dalle 101 del 19/20 alle 185 del 20/21), che è indice di una maggiore complessiva partecipazione degli studenti alla rilevazione.

ii) *metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;*

I dati RIDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni, se non il calcolo delle medie dei punteggi attribuiti alle varie discipline.

iii) *adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.*

Gli studenti sono stati sollecitati a segnalare le loro proposte di miglioramento delle modalità di accertamento, nonché tutti gli altri eventuali problemi relativi al corso di laurea, tramite l'apposito form predisposto dal sito di Ateneo (<http://www.unipa.it/scuole/s.u.p.c./qualita/segnalazioni>), il quale è stato anche pubblicizzato da alcuni docenti sulle loro pagine personali e sulla pagina ufficiale di Facebook dei corsi di laurea in Scienze della Comunicazione: <https://www.facebook.com/scienzecomunicazioneunipa/>. I rappresentanti degli studenti hanno presentato il form anche in altri gruppi sui social media e su WhatsApp spiegando la funzione del questionario e del form.

A.2 – Proposte

Si auspica una continua informazione e sensibilizzazione, insieme ad una sempre maggiore pubblicità dei risultati. Inoltre, si auspica che la rilevazione possa giovare in futuro anche di altre metodologie di indagine più qualitative, come interviste semi-strutturate e focus group, che tengano conto delle specificità dei singoli corsi di laurea. Infine, a giudizio di questa sottocommissione sarebbe utile dedicare uno spazio dei questionari RIDO agli studenti con disabilità (DSA e altre tipologie) in modo da segnalare eventuali criticità rispetto agli aspetti legati all'accessibilità delle strutture e alle facilitazioni per la fruizione di lezioni ed esami di profitto.



Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Si rileva una generale soddisfazione rispetto a questo indicatore, con un indice di qualità 8,3 (8,4 per i non frequentanti) sostanzialmente identico a quello dello scorso anno, mentre la percentuale di non risposte torna a salire (da 8,4% si passa al 10,4%, per i frequentanti e 24,3% per i non frequentanti), ma il dato è tutto sommato fisiologico in quanto il numero dei questionari compilati è maggiore.

D.8 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità è buono, pari a 8,1, che parrebbe in lieve diminuzione rispetto allo scorso anno. Tuttavia, l'alto numero di non risposte (1/3 del totale esattamente come lo scorso anno) inficia il dato, rendendolo poco plausibile. Peraltro, anche dal controllo delle schede di trasparenza, emerge che in effetti questo tipo di attività didattiche è previsto in una sola disciplina. Pertanto, è ragionevole supporre che questa domanda non sia stata effettivamente compresa dagli studenti (a conclusioni analoghe era giunta la precedente CPDS). In ogni caso, gli studenti in generale sembrano essere soddisfatti della qualità del materiale integrativo loro assegnato (slide, dispense, ecc.).

2. Strutture – I docenti esprimono un giudizio pienamente positivo sulle aule (indice di qualità 10), ma con una percentuale di non risposte altissimo (quasi il 90%). Il dato è chiaramente legato al fatto che la stragrande maggioranza delle lezioni alla data a cui sono aggiornati i questionari (aprile 2021) era stata svolta in modalità a distanza a causa della pandemia. Lo stesso discorso vale per la voce relativa alle attrezzature per studio e le attività didattiche integrative, a cui va aggiunto quanto scritto sopra rispetto all'assenza di questo tipo di attività nell'offerta formativa del corso di laurea.

Assai più articolata (anche perché i dati sono presentati diversamente) è la percezione dei laureati, i quali, secondo i dati di Almalaurea, ritengono le aule sempre o spesso adeguate nel 53,8% dei casi, contro una percentuale di Ateneo del 51%. Interessanti sono anche i dati relativi all'adeguatezza delle strutture informatiche. Rilevante è in primo luogo il fatto che l'87% dei laureati dichiara di aver utilizzato le postazioni informatiche, contro una media di ateneo del 64%. Tuttavia, il 71% dei rispondenti ha giudicato inadeguato il numero di postazioni, contro il 53% della media di ateneo (i dati in questo caso sembrerebbero parlare a ragion veduta).

Ancora, il 36% dei laureati del corso si dichiara insoddisfatto delle attrezzature per altre attività didattica, contro il 30% della media di Ateneo.

Da segnalare che l'uso dei servizi bibliotecari è meno frequente fra i laureati del corso di laurea rispetto alla media di ateneo (77% contro 87%), dati più o meno in linea con le rilevazioni precedenti. Positiva però è la valutazione dei servizi offerti (decisamente positiva per il 35%, abbastanza positiva per il 55%), anche se la media di ateneo è leggermente più elevata. La componente studentesca rileva che l'elemento di insoddisfazione, al di là del blocco del prestito dello scorso anno accademico legato alla pandemia, riguarda la difficoltà di ottenere in prestito volumi che risultano ufficialmente posseduti ma che non sono effettivamente presenti (per ragioni che andrebbero approfondite).



B.2 – Proposte

Sarebbe utile implementare un sistema di raccolta meno rigido delle informazioni relative alle attività integrative e di tutorato e ai materiali e ausili didattici, compresi quelli informatici attraverso indagini mirate sul corso di laurea. Ad esempio, per il nostro corso di laurea, anziché una domanda sulle postazioni informatiche, si potrebbe chiedere un giudizio sui servizi wi-fi e di rete dell'ateneo.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS?

I metodi di accertamento sono descritti nel dettaglio nel quadro A4.c, anche se sarebbe il caso di rendere le voci più sintetiche (meno analitiche) e perspicue (non guasterebbe una maggiore schematicità e un minore dettaglio, che spesso in realtà diventa dispersività e ripetitività).

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti?

Si rileva che, grazie alla creazione di linee guida di ateneo standardizzate, negli ultimi anni in generale le schede di trasparenza sono diventate più complete e simili tra di loro. In particolare, la componente studentesca osserva che le modalità di svolgimento e valutazione degli esami sono quasi sempre indicate con chiarezza nelle schede. La componente rileva che in un caso si è verificata una incongruenza fra la modalità di svolgimento degli esami indicata nella scheda e quella effettivamente esperita. In particolare, la differenza riguarda la sostituzione della prova scritta con la realizzazione di un contenuto audiovisivo. Sarebbe stato il caso, invece, di non prevedere alcuna sostituzione e procedere con la sola prova orale, che è l'unica obbligatoria. In un altro caso (probabilmente dovuta alla pandemia) si è rilevata una incongruenza nell'organizzazione della didattica. Infine, si segnala l'assenza nella scheda di trasparenza di uno dei laboratori professionali di indicazioni bibliografiche o di altri materiali di supporto (software ecc.) alle attività effettivamente svolte durante le lezioni.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dall'analisi delle schede di insegnamento si evince che le differenti modalità di verifica delle competenze acquisite sono appropriate rispetto alle varie abilità previste e ai risultati di apprendimento indicati nella SUA-CdS 2020/2021, anche non limitati a quelli disciplinari.

Tre domande del questionario RIDO sono rilevanti per comprendere il grado di soddisfazione degli studenti su questo punto:

- "Le modalità di esame sono spiegate in modo chiaro?"

L'indice di qualità qui si attesta sull' 8,5, più o meno in linea con l'anno precedente e di 8,4 per i non frequentanti, dato che secondo questa commissione è significativo del fatto che le schede di trasparenza possono essere fruite in autonomia dagli studenti senza la mediazione del docente.

- "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"

L'indice di qualità si attesta sull'8,4, in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente, dato forse spiegabile con le oggettive difficoltà della didattica a distanza.

- "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli



argomenti previsti nel programma di esame?”

Per i frequentanti rispetto all'8,3 dello scorso anno si registra una certa diminuzione dell'indice, che si attesta sul 7,5. Ancora più basso è l'indice presso i non frequentanti (6,9).

I dati Almalaurea offrono ulteriori spunti di riflessione. Il 90% dei laureati ritengono nel complesso adeguato il carico di studio [dato risultante dalla somma delle risposte “decisamente sì” e “più sì che no”, una percentuale leggermente inferiore a quella di ateneo (91%) e in lieve diminuzione rispetto alla precedente rilevazione]. Al contrario, l'82% dei laureati del corso di laurea hanno ritenuto complessivamente soddisfacente (decisamente o per più della metà di essi) l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) a fronte di una media di ateneo del 91% (quindi decisamente superiore). Il rapporto con i docenti risulta soddisfacente per l'87% dei rispondenti, dato inferiore alla precedente rilevazione e inferiore anche alla media di ateneo. Lo stesso trend si registra per la soddisfazione generale del corso di laurea: la percentuale di questo indicatore è anche in questo caso inferiore alla media di ateneo (80% di soddisfatti della LM-59 vs il 92% della media di ateneo). I dati Almalaurea sono quindi complessivamente in lieve peggioramento rispetto a quanto segnalato nella precedente relazione.

C.2 – Proposte Non si segnala nulla, anche perché, rispetto allo scorso anno, per le criticità segnalate rispetto a una qualche disattenzione sui prerequisiti, dalle schede dell'anno accademico di riferimento, si rileva una maggiore consapevolezza rispetto al problema.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì, vengono elencati i dati più significativi e i punti critici evidenziati. I parametri, che erano migliorati lo scorso anno, rimangono sostanzialmente invariati, pur con i miglioramenti evidenziati dalla scheda di monitoraggio annuale. Si segnala il miglioramento degli immatricolati che si laureano in corso, la cui percentuale torna a crescere nel 2020 dopo il calo del 2019 (anche se non raggiunge ancora il dato del 2018)

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, risultano correttamente interpretati. La SMA rileva in modo completo e dettagliato gli aspetti più significativi che emergono dagli indicatori. Tutto sommato gli indicatori sono stabili, anche se i dati sull'occupazione dopo la laurea tornano nel 2020 a diminuire dopo l'aumento del 2019, ma il dato è presumibilmente da spiegarsi come uno degli effetti negativi della pandemia.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, in linea generale appaiono adeguati. Quasi ad ogni Consiglio di Corso di Studi, viene inserita all'O.d.G. la voce criticità. Sono stati discussi i risultati dei questionari di valutazione, e promosse iniziative per la loro corretta conoscenza e compilazione. Sono stati discussi i dati ANVUR. Proseguono,



nonostante le difficoltà legate alla pandemia, le iniziative di promozione del corso di studi. Importante è in questo senso la selezione dei peer tutor messa in atto in questo anno accademico.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Sì, in particolare sul numero di avvii di carriera al primo anno, che passano da 89 a 108.

D.2 – Proposte

Non emergono particolari criticità, anzi esiste un perfetto raccordo tra CDPS, analisi della SMA e iniziative del CCS.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni sono presenti e complete.

E.2 – Proposte

Nulla da segnalare.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

• Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Nel complesso si riscontra una coerenza fra obiettivi dichiarati nella SUA-CdS e gli insegnamenti del CdS.

• I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Sì, si riscontra una congruenza fra CFU attribuiti e carico di studio individuale richiesto.

• Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Non pare che vi siano ripetizioni, semmai si ravvisa un trattamento di argomenti simili secondo approcci metodologici e punti di vista teorici diversi. Tuttavia, si auspica un ancora più efficace coordinamento interno fra i due professionisti che gestiscono uno dei due laboratori professionalizzanti.

• Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Nella percezione degli studenti, nel complesso l'impianto dell'offerta formativa è in grado di condurre a risultati di apprendimento in linea con gli obiettivi formativi degli insegnamenti.



LM 81 – Cooperazione Sviluppo e Migrazioni

Docente: Annalisa Busetta

Studente: Miriam Galati

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti. La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

L'incremento del numero di iscritti registrato per l'anno accademico 2020/21 ha consentito di avere un numero di questionari compilati che, seppure contenuto, consente di visualizzare il dettaglio per singola materia. La partecipazione degli studenti alla rilevazione è stata anche quest'anno molto alta in termini percentuali (sono stati compilati la quasi totalità dei questionari attesi).

Purtroppo il questionario continua ad essere disponibile solo nella versione in italiano con ovvie conseguenze sulla possibilità di ricevere feedback da parte degli studenti stranieri iscritti al Doppio Titolo. Gli studenti provenienti dall'Università di Tunisi El-Manar, che, secondo quanto previsto dalla normativa in vigore sono formalmente iscritti al COSVIM nell'ambito del Programma di Doppio Titolo di Laurea, si trovano a dover compilare il questionario in italiano nonostante l'inglese sia la lingua nella quale seguono il corso e sostengono l'esame.

ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

Quest'anno oltre alle consuete risposte ai 12 quesiti sono disponibili nelle schede individuali anche le risposte ai quesiti sulla didattica a distanza. Tuttavia si segnala che le risposte relative alla didattica a distanza non sono incluse nelle schede RIDO rese disponibili alla CPDS. Tale mancanza rende difficile una valutazione complessiva della didattica a distanza erogata dal corso di laurea.

iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.



La rilevazione dell'opinione degli studenti è pubblicizzata secondo i consueti canali. Quest'anno la valutazione sarà visibile grazie ad un numero sufficiente - seppure molto basso - di questionari compilati.

I risultati della rilevazione, seppure basati su un numero molto contenuto di questionari compilati, consentono al corso di laurea e ai singoli docenti di poter tener conto dell'opinione degli studenti e, agli studenti di poter consultare l'opinione di quanti hanno sostenuto l'esame prima di loro.

A.2 – Proposte

Purtroppo la nostra proposta di rendere disponibile per l'A.A. 2021/2022 il questionario per la rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla Didattica anche in lingua inglese non è stata accolta. L'impossibilità di compilazione del questionario in lingua inglese avrà conseguenze in termini di partecipazione e di corretta compilazione del questionario da parte degli studenti stranieri iscritti al Doppio Titolo di Laurea, o partecipanti a progetti di scambio internazionali, che saranno visibili nei risultati delle schede RIDO. In un'ottica di internazionalizzazione del corso di laurea e di miglioramento dell'offerta formativa, oltre alla mera traduzione del questionario in lingua inglese, la presente CPDS rinnova il suggerimento di inserire una domanda che consenta di capire quanta parte degli studenti siano italiani, stranieri puri o stranieri *incoming* (partecipanti a programmi a Doppio Titolo, Erasmus+ o programmi di Scambi Internazionali).

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico risulta complessivamente adeguato allo studio della materia con una valutazione pari a 8,1 per gli studenti frequentanti e a 8,9 per i non frequentanti.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) ove esistenti, sono utili all'apprendimento?

I risultati della valutazione media dell'opinione degli studenti mostrano come le attività didattiche integrative - nonostante a causa della pandemia siano state svolte a distanza per l'intero anno accademico - siano state valutate complessivamente molto utili all'apprendimento della materia (valutazione media pari a 8,5).



2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento.

La rilevazione Almalaurea ha intervistato la totalità dei laureati nel 2020 che si sono iscritti al corso di laurea a partire dal 2017 (6 su 6 intervistati).

La rilevazione Almalaurea mostra una valutazione molto buona da parte degli studenti in merito alle aule e alle attrezzature disponibili: tutti gli studenti hanno valutato le aule sempre o almeno spesso adeguate. Tale risultato appare molto positivo se consideriamo che è il risultato dello sforzo fatto dal corso di laurea per venire incontro alle richieste della CPDS: tra laureati del 2019 il 22% valutava le aule e le attrezzature come “raramente” adeguate e questa percentuale era addirittura del 60% nella rilevazione sui laureati del 2018.

La soddisfazione in merito alle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) (valutate come raramente o mai adeguate dal 50% degli studenti che le hanno utilizzate, ossia 2 studenti) e in merito alle postazioni informatiche (in numero inadeguato secondo il 33% di coloro che le hanno utilizzate, ossia 1 studente) migliorerà probabilmente nel prossimo futuro grazie alle due innovazioni recentemente introdotte dal COSVIM. Il CdS ha infatti inserito attività laboratoriali nell’offerta formativa 2021/22 (non erano mai state formalmente previste fino ad ora) che godranno di un laboratorio informatico con 15 postazioni, pari alla media degli studenti iscritti e frequentanti nel I semestre del I anno in cui è collocato. Inoltre il CdS ha previsto un’ampia gamma di attività pratiche, nonché stage e tirocini di ricerca finalizzati alla redazione della tesi finale, in diversi Paesi in Via di Sviluppo. In merito ai servizi di biblioteca gli studenti si dichiarano soddisfatti o molto soddisfatti anche probabilmente grazie ai finanziamenti ricevuti dal CdS che hanno consentito di acquistare attrezzature informatiche per la didattica e di dar vita ad una biblioteca specializzata che mette a disposizione degli studenti materiali di studio e di approfondimento, soprattutto in lingua inglese.

B.2 – Proposte

Per i frequentanti l’indice di qualità in merito al materiale didattico disponibile, seppure generalmente soddisfacente, presenta margini di miglioramento per alcuni insegnamenti. Per migliorare la soddisfazione degli studenti si suggerisce di valutare la sostituzione e/o l’integrazione del materiale didattico negli insegnamenti che presentano maggiori criticità.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono indicati nella SUA-CdS (quadro A4.c)?



Sì. La scheda SUA-CdS 2021 specifica i metodi di accertamento dell'autonomia di giudizio, delle abilità comunicative e della capacità di apprendimento, nonché riporta indicazioni chiare in merito alle caratteristiche e alle modalità della prova finale.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono generalmente indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti: l'indice di qualità risulta è pari a 8,7 per la media del corso. Quest'anno i dati sulle opinioni degli studenti per singolo insegnamento consentono di verificare l'assenza di criticità riguardo alle modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti.

L'analisi delle schede di trasparenza effettuata da questa commissione evidenzia che in molti insegnamenti sono previste esercitazioni, discussioni guidate e/o lavori di gruppo che contribuiscono positivamente allo sviluppo della capacità critica degli studenti e alla maturazione dell'autonomia di giudizio. Inoltre, qualora necessario, le schede esplicitano le modalità di verifica di tali capacità per gli studenti non frequentanti.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Sì, in coerenza con gli obiettivi previsti dalla SUA-CdS2021 molti degli insegnamenti prevedono attività mirate allo sviluppo della capacità critica e dell'autonomia di giudizio, nonché modalità di verifica dell'apprendimento adeguate e coerenti con gli stessi.

C.2 – Proposte

Nessuna ulteriore proposta. La nuova OF del corso di laurea è corredata da schede di trasparenza complete ed omogenee per gli studenti di qualsiasi provenienza formativa, italiani e stranieri, frequentanti e non.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?



Sì, la scheda di monitoraggio annuale individua e discute approfonditamente i maggiori problemi che erano stati evidenziati dai dati critici degli anni passati e li mette a confronto con gli ultimi dati disponibili confermando le tendenze positive già registrate a luglio 2021 in sede di Rapporto di Riesame ciclico. Tutti gli indicatori presentano performance buone e in continuo miglioramento. In particolare, la SMA sottolinea la notevole ripresa nel numero degli avvii di carriera al primo anno (che passano da 8 nell'a.a. 2019/20 a 22 nell'a.a. 2020/21). L'indicatore positivo dipende anche dalla risoluzione dei lunghi tempi di immatricolazione degli studenti stranieri che partecipano ai programmi Doppio titolo di laurea attivi nel CdS. Negli iscritti 2020/21 sono infatti stati correttamente conteggiati i 7 studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il titolo di laurea all'estero (iC12), il che costituisce un chiaro miglioramento rispetto al 2019-20, anno nel quale non risultava alcuno studente.

Buoni anche i risultati in merito agli indicatori di internazionalizzazione dei percorsi (tra i laureati, coloro che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero risultano essere nell'a.a. 2020-21 tre su cinque) e il livello di soddisfazione dei laureati (6 su 6 si dichiarano soddisfatti del CdS).

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, la SUA commenta in modo corretto e approfondito i dati sulle opinioni degli studenti, sulle carriere e sull'occupabilità forniti da Almalaurea. Il quadro che emerge è peraltro coerente con quanto descritto dagli indicatori presenti nella SMA che segnala buoni risultati in termine di soddisfazione e di occupabilità che seppur inferiori rispetto al dato nazionale risultano in linea e talvolta superiori alla media dell'area. Inoltre le criticità registrate negli anni passati sembrano essere state recuperate con un andamento positivo, ed in miglioramento, dei principali indicatori.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

In un'ottica di continuo miglioramento del corso di laurea e di continuo incremento del numero degli iscritti, il rapporto di Riesame ciclico 2021 e la relazione sulle criticità dell'offerta formativa 2022/23 segnalano l'intenzione di incrementare il processo di internazionalizzazione del CdS e avviare una serie di azioni che mirano al rafforzamento dei flussi di provenienza degli iscritti al CdS da diverse Lauree triennali e in particolare dalla nuova Laurea triennale di riferimento in "Studi Globali", istituita nel medesimo Dipartimento di afferenza del CdS, Culture e Società.

In particolare il CdS ha in programma:

i) modifiche dell'offerta formativa. Grazie alle ultime tornate di programmazione il CdS ha beneficiato di un docente titolare per l'insegnamento di "Global Politics" (SPS/04) e, previa una piccola modifica di RAD, sta inserendo nell'offerta formativa 2022-2023: un insegnamento nell'ambito degli studi di area "Middle East and North Africa: history, politics, culture" (LOR-10), e potenziando gli insegnamenti di



area economica: Economics of Migrations (SECS-P/01), International Economics (SECS-P/06) e Development and Inequalities (SECS-P/04);

ii) modifiche dei requisiti curriculari di accesso al CdS. Nelle sedute del 12/04/2021 e del 21/09/2021 il Consiglio di CdS ha deliberato alcune modifiche nei requisiti di ingresso al Corso in adeguamento all'ampliamento dei SSD presenti nell'offerta formativa e del conseguente ampliamento del ventaglio delle lauree triennali di provenienza degli iscritti. Per ciò che riguarda le competenze linguistiche e la personale preparazione il CdS ha introdotto la richiesta a tutti gli iscritti dell'esito di "una prova di lingua inglese al fine di indirizzare, ove necessario, ai corsi di lingua attivati dal CLA di Ateneo" in ragione dell'elevato numero di insegnamenti in lingua inglese presenti nel piano di studi e dei programmi internazionali nei quali gli studenti sono coinvolti nel corso del biennio. Ormai completato con successo il lavoro di miglioramento e armonizzazione delle schede di trasparenza e in merito alla specificazione dei metodi di valutazione e dei materiali utili a colmare le eventuali carenze di base nella formazione degli studenti.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ e messi in atto dal CdS sembrano aver colmato tutte le criticità osservate negli ultimi anni e hanno già dato risultati sia in termini di incremento del numero di avvisi al primo anno che di soddisfazione degli studenti e dei laureati.

Il Consiglio di corso di laurea del 19 Novembre 2020 aveva infatti approvato una parziale riorganizzazione dell'offerta formativa per il 2021/22 tesa a migliorare l'attrattività del corso di laurea per gli studenti italiani e stranieri. Questo intervento, insieme alla soluzione di alcuni problemi gestionali che ritardavano le procedure di iscrizione, ha portato ad un incremento del numero degli iscritti sia italiani che stranieri per l'anno accademico 2021/22. In merito agli studenti stranieri in particolare il Consiglio è riuscito ad anticipare l'iscrizione degli studenti doppio titolo al primo anno e ha vigilato sulle segreterie studenti affinché il dato venisse riportato correttamente entro la scadenza.

Per migliorare la distribuzione del carico didattico tra semestri e aumentare la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) il CdS (verbale del 24 Giugno 2020) aveva approvato piccole modifiche all'Offerta Formativa 2020-21 con l'obiettivo di alleggerire il primo semestre del primo anno. L'intervento ha avuto il risultato sperato con un incremento della percentuale dei laureati in corso dal 57% nel 2019 all'83% nel 2020.

Infine, si apprezza il lavoro svolto dalla commissione AQ e dal CdS per ridurre il carico didattico frontale previsto per il secondo semestre del secondo anno (che dovrebbe facilitare gli studenti nel conseguimento del titolo di studio nei tempi previsti), nonché per migliorare il caricamento dei crediti conseguiti all'estero a seguito dei programmi di mobilità internazionale che sono stati portati avanti anche in questo periodo di pandemia.



D.2 – Proposte

La sequenza CPDS 2020 -> Scheda di monitoraggio annuale 2021-> Iniziative del CCS registra una estrema celerità. Le criticità riscontrate attraverso gli indicatori della SMA e di Almalaurea nonché quelle emerse a livello informale sono state superate grazie alla rimodulazione dell'offerta formativa approvata nel consiglio del 19 Novembre 2020 e agli interventi di miglioramento delle procedure gestionali interne ed esterne al Corso.

Per migliorare i risultati della valutazione degli studenti frequentanti in merito alla sufficienza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nell'insegnamento (pari in media a 7,5 nell'ultima valutazione RIDO) la Commissione consiglia di inserire nelle schede di trasparenza maggiori dettagli in merito alle conoscenze preliminari utili allo studio della disciplina e alle modalità per colmare le eventuali lacune (ad esempio attraverso testi suggeriti dal singolo docente), in modo che tutte le informazioni siano a disposizione degli studenti già prima di iniziare il corso.

Considerata la crescente apertura internazionale del CPDS la Commissione suggerisce inoltre di arricchire le informazioni fornite in lingua inglese sulla pagina istituzionale del corso di laurea in merito a disponibilità di tutor universitari, modalità di prenotazione del ricevimento studenti, etc.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Come viene indicato nella SUA-CdS, la laurea magistrale in Cooperazione, Sviluppo e Migrazioni offre diversi programmi internazionali per lo studio e per l'inserimento nel mondo del lavoro nel periodo post-lauream:

- I Programmi Doppio titolo di Laurea (DTL);
- I Percorsi integrati di studio (PIS);
- I programmi di International Credits Mobility (ICM) Erasmus+ KA 107 Extra-Eu
- I tirocini curriculari e per il placement post-lauream.

Tuttavia le informazioni presenti in inglese nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche risultano incomplete o addirittura assenti. Inoltre, nella Scheda completa SUA-CdS disponibile sul sito university (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/47105>) le informazioni sono disponibili solo in italiano. Si sottolinea inoltre che cliccando il link alla pagina del corso di laurea in inglese ("course website") sul sito University si apre la pagina italiana e non quella inglese che pur è disponibile nel portale unipa. Tale parziale incompletezza e/o inesattezza dei collegamenti rischia di essere un ostacolo all'attrattività internazionale del corso di laurea sia per l'iscrizione di studenti provenienti da altre università italiane, sia per gli "stranieri puri", nonché per gli studenti incoming.



E.2 – Proposte

Con riferimento alla pagina del Corso di Laurea (sia in italiano che in inglese) si suggerisce di arricchire il partenariato con realtà presenti sul territorio locale, e di inserire all'interno della sezione " tirocini" una serie di informazioni utili per:

- reperire tutti gli enti convenzionati con l'Università degli studi di Palermo dove gli studenti iscritti possono mettere in pratica le conoscenze acquisite (per coloro i quali, quindi, dovessero decidere di non svolgere il periodo di stage all'estero con PIS, Doppio Titolo o Post-lauream)
- reperire l'opportuna procedura per l'eventuale attivazione delle convenzioni, nei casi in cui si voglia svolgere il tirocinio in una nuova azienda, ente o associazione.

Si raccomanda inoltre di arricchire: a) la sezione tutorato indicando i nomi dei docenti e degli studenti tutor alla didattica; b) la sezione relativa alle competenze linguistiche con particolare riferimento alle opportunità offerte dal Centro Linguistico d'Ateneo per il miglioramento delle competenze linguistiche, alle modalità per il sostenimento degli esami relativi alla seconda e alla terza lingua, e ai nomi e ai riferimenti dei docenti dei corsi erogati dal CLA.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Per migliorare la soddisfazione degli studenti e ridurre la durata degli studi si suggerisce di guidare maggiormente gli studenti nella procedura di scelta e attivazione del tirocinio. In particolare, si suggerisce: 1) l'istituzione di una pagina all'interno del sito ufficiale del CdS (sia in italiano che in inglese) dove gli studenti possano trovare tutte le informazioni e la modulistica utile per attivare la pratica di tirocinio, dove sia disponibile l'elenco degli enti convenzionati con l'Università degli studi di Palermo, e la procedura per attivare nuove convenzioni con enti italiani o anche stranieri; 2) la predisposizione di un breve elenco di enti scelti (sulla base della valutazione degli studenti delle coorti precedenti) che possano essere suggeriti per un interessante tirocinio formativo. Tale *short list* potrebbe essere d'aiuto sia per gli studenti che svolgono il tirocinio curricolare in Italia che per quelli che lo svolgono all'estero, durante i programmi di Doppio Titolo.

In merito alle competenze linguistiche si suggerisce di consultare gli studenti per risolvere alcune criticità emerse. Gli studenti segnalano infatti una difficoltà nel reperire informazioni dal sito del Centro Linguistico d'Ateneo in merito agli esami da dover/poter sostenere, e soprattutto alle modalità di accreditamento degli esami linguistici sostenuti.



LM-84 Studi storici, antropologici e geografici

Docente: Maria Antonietta Russo

Studente: Claudia Urzi

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

La partecipazione degli studenti si mantiene elevata (323 questionari elaborati su 16 insegnamenti). Si rileva l'aggiunta di una domanda al questionario (solo per gli studenti frequentanti) in cui, per tenere conto delle nuove modalità di erogazione della didattica connesse allo stato emergenziale da covid-19, è stato richiesto il grado di soddisfazione complessiva anche nel caso in cui le lezioni siano state fruite con modalità a distanza; il valore medio risultante (8.7) conferma l'alto indice di qualità. Si confermano le considerazioni della CPDS relative alla tempistica della somministrazione dei questionari che potrebbe giustificare la percentuale dei "non rispondo".

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

L'elaborazione e l'analisi dei dati appaiono adeguati. I risultati arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni, a eccezione del calcolo della media del punteggio da attribuirsi alla singola disciplina. Si segnala, comunque, che alcuni quesiti non risultano pertinenti alla fruizione didattica prevista dal singolo insegnamento e presentano un notevole grado di genericità che può indurre ad una compilazione parziale del questionario.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti appare adeguato. Si riscontra una maggiore consapevolezza da parte degli studenti dell'importanza di un'attenta compilazione dei questionari RIDO, delle finalità degli stessi questionari, nonché dell'utilizzo dei dati che se ne desumono, grazie alla maggiore azione di sensibilizzazione operata da molti docenti all'interno dei propri corsi. Si registra rispetto all'anno precedente un importante incremento del numero di questionari compilati (da 232 a 323).

Da parte degli studenti non pervengono segnalazioni di particolari criticità.

A.2 – Proposte

Si auspica una continua informazione e sensibilizzazione da parte dei docenti verso gli studenti per la compilazione dei questionari, insieme ad una sempre maggiore pubblicizzazione dei risultati.



Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia, come dimostra l'alto indice di qualità riportato nei questionari RIDO (8.9). L'analisi dei risultati indica una generale soddisfazione da parte degli studenti relativamente al materiale didattico indicato e disponibile per lo studio delle materie. Il valore medio elevato è il risultato di valori per singola materia che variano dal 10 (Istituzioni dell'età moderna), 9.8 (Esegesi delle fonti medievali), 9.7 (Storia del Mediterraneo moderno) ai valori intorno al 7 (7.9 Geografia culturale, 7.8 Fonti e Metodi della storia moderna, 7.4 Antropologia culturale); Il valore più basso, 7.4, può, comunque, considerarsi un valore piuttosto elevato.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative sono ritenute dagli studenti utili all'apprendimento delle materie, come risulta dall'alto indice di qualità rilevato dai questionari RIDO pari a 9. Si segnala, comunque, una percentuale elevata di non rispondo pari al 48%.

Non si rilevano particolari criticità.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Dai risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti emerge un giudizio piuttosto positivo in merito alle aule in cui sono state svolte le lezioni (9.6) e alle attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (9.1). Si segnala, tuttavia, che non hanno risposto ai quesiti rispettivamente il 75,0% e il 43,8% dei docenti.

L'opinione dei laureati, rilevata dalla piattaforma AlmaLaurea 2021, registra le criticità legate alla disponibilità di aule e attrezzature. Il 53.9% degli studenti che ha utilizzato le aule ha espresso un giudizio positivo (il 30.8 % le ha ritenute "sempre" o "quasi sempre adeguate" e il 23.1% "spesso adeguate") con una percentuale che è, però, al di sotto di quella di Ateneo pari al 77.2% (25.5% "sempre adeguate" e 51.7% "spesso adeguate"). Il 7.7% dei laureati le ha considerate "mai adeguate" di contro al 2.5% dell'Ateneo.

Relativamente alle attrezzature per le altre attività didattiche il 9.1% dei laureati le ritiene "sempre adeguate" e il 36.4% "spesso adeguate" rispetto alla percentuale degli studenti del corso che ne ha usufruito (84,6%). Viene, tuttavia, segnalata la permanenza di criticità relative alle postazioni informatiche dal 70,0% dei laureati del CdS, di contro al 30,0% che le ritiene adeguate, percentuale



inferiore a quella dei laureati dell'Ateneo pari a 46.6%.

Decisamente più positiva è la valutazione dei servizi di Biblioteca per i quali soltanto il 30.8% dei laureati dà una valutazione “abbastanza negativa” e lo 0% “decisamente negativa”, anche se la percentuale negativa è superiore a quella dell'Ateneo, che risulta raggiungere un totale di 4.9% complessivo delle due voci.

Occorre, tuttavia, sottolineare che alcuni dati vanno considerati con una certa cautela dal momento che l'a.a. 2020/2021 è stato caratterizzato dall'emergenza Sars-Cov.2 che ha impedito agli studenti di frequentare le lezioni in presenza e di usufruire delle varie strutture universitarie, tra cui le biblioteche.

B.2 – Proposte

Si auspica la possibilità di sfruttare nuovi spazi per la didattica in presenza resi disponibili, ove possibile, dagli istituti culturali della città e una maggiore attenzione alla disponibilità delle postazioni informatiche, pur considerando l'ambito disciplinare del CdS.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS ?

I metodi di accertamento risultano adeguatamente descritti nel quadro A4c della SUA- CdS 2021.

2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono state indicate in modo dettagliato in tutte le schede dei singoli insegnamenti, con l'eccezione della scheda di Antropologia culturale in cui si fa genericamente riferimento alle “indicazioni fornite dai Descrittori di Dublino”. Si segnala a tal proposito anche la scheda di Archivistica che, nonostante le integrazioni apportate dopo le segnalazioni dello scorso anno da parte della CPDS, risulta parzialmente incompleta nella valutazione dell'apprendimento: la descrizione dei metodi di accertamento non è ancora adeguatamente specificata.

Un ulteriore grado di completezza delle schede dei singoli insegnamenti potrebbe essere, inoltre, raggiunto con l'inserimento delle indicazioni per gli studenti Erasmus; in particolare, non risulta alcun riferimento nelle seguenti schede: Archivistica, Laboratorio di Studi Storici digitali, Laboratorio di ricerca storica online, Antropologia del linguaggio, Storia contemporanea.

I questionari RIDO confermano, in parte, quanto emerge dalle schede di trasparenza assegnando al corso un valore medio di 8.9 risultante da punteggi per lo più superiori a 8.5, salvo per l'8.1 di Antropologia culturale, il 7.7 di Fonti e Metodi della Storia Moderna e 8.4 di Geografia culturale; valori che, tuttavia, possono considerarsi piuttosto elevati.

3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità di esame sono adeguate e coerenti con gli obiettivi previsti dal singolo insegnamento e gli obiettivi formativi sono coerentemente collegati con i descrittori di Dublino, ad eccezione di qualche



integrazione da effettuare nelle schede, come segnalato in precedenza. La domanda D.09 dei questionari RIDO, relativa alla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del CdS, conferma tale dato con un alto indice di gradimento medio pari a 9.2. Le modalità di esame sono, tra l'altro, definite in modo chiaro, come dimostrato dal valore medio dell'indice di qualità riportato dal questionario (D.04). Tuttavia dalla SMA 2020 emerge che l'andamento delle carriere degli studenti (iC13-16), uno dei punti critici rilevati negli anni passati, risulta inevitabilmente influenzato dalle difficoltà di adattamento degli stessi alla situazione emergenziale dell'ultimo anno accademico, giustificando in tal modo i dati contraddittori degli indicatori riportati dalla Scheda di Monitoraggio Annuale: da un lato sono in crescita i passaggi al secondo anno di corso (iC14), dall'altro il conseguimento di un numero adeguato di CFU (almeno 40) al primo anno (iC16) appare più difficile.

C.2 – Proposte

Integrare le schede di trasparenza incomplete.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì. In particolare nella SMA 2020 in riferimento all'indicatore iC10 si evidenzia l'incremento successivo alle iniziative promosse dal CdS per l'internazionalizzazione con la creazione di nuovi accordi Erasmus e il potenziamento dei CFU di lingua. Nonostante gli altri indicatori dell'internazionalizzazione rimangano pari a 0, si deve tenere presente che le misure adottate potranno dare risultati in un lungo periodo. Appare opportuno sottolineare, inoltre, che la maggior parte degli indicatori rispecchia le difficoltà legate all'emergenza sanitaria che ha condizionato le attività dell'anno accademico trascorso.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati sono stati interpretati e utilizzati correttamente. Relativamente agli indicatori iC13-16 si evidenzia la parziale contraddittorietà data dalla crescita dei passaggi al secondo anno di corso (iC14) in contrapposizione con la difficoltà del conseguimento di un numero adeguato di CFU al primo anno (iC15-16), dato probabilmente condizionato dalla situazione emergenziale vissuta nell'anno accademico di riferimento. Il CdS, inoltre, in considerazione dell'alto indice di gradimento della didattica, ha attribuito la relativa lentezza all'insufficiente preparazione di base da parte degli studenti e ha adottato come correttivi, oltre a seminari integrativi, l'attività di sostegno di studenti tutor reclutati dall'Ateneo.

Relativamente ai dati occupabilità, i dati di Almalaurea, aggiornati ad aprile 2021, hanno mostrato una media di attesa per l'inserimento nel mondo lavorativo più alta (12,6 mesi) rispetto alla media generale calcolata per tutto l'Ateneo (8,9 mesi). Il dato, nonostante il lieve decremento rispetto agli anni precedenti, rimane comunque superiore rispetto alla media



dell'area geografica considerata. Si può a ragione ipotizzare che tale situazione rifletta gli esiti dell'emergenza sanitaria sul mercato del lavoro, come confermato dal confronto degli indicatori di occupazione a tre anni dal conseguimento del titolo di laurea (iC07, iC07bis, iC07ter). Va segnalata, infine, l'intenzione del CdS di incrementare i rapporti con gli stakeholders, attivi negli ambiti di interesse del Corso, in risposta alla criticità riscontrata.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ costituiscono uno strumento adeguato rispetto alle criticità osservate. Va segnalato che il CdS non figura fra quelli dell'Ateneo per i quali il Nucleo di Valutazione nella relazione annuale ha identificato particolari aspetti critici. Il CdS si è, comunque, adoperato per il miglioramento di alcuni indicatori, come dimostrato dalla Scheda di Monitoraggio Annuale.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

In conseguenza degli interventi intrapresi si osservano risultati in particolare sul fronte dell'internazionalizzazione del Corso. Come rilevato dalla SMA 2020, le strategie messe in atto dal CdS hanno mostrato la propria efficacia con il miglioramento dell'indicatore iC10.

D.2 – Proposte

Non si riscontrano particolari criticità nella valutazione del percorso AQ; le iniziative della CPDS e del CdS hanno mostrato l'efficacia delle misure intraprese per il miglioramento degli aspetti segnalati l'anno precedente, portando ad una costante crescita degli indicatori che conferma la completezza e l'adeguatezza del percorso di Assicurazione della Qualità.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni risulta essere ampiamente rispettata nella parte pubblica della SUA del CdS e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche. Il sito web del CdS è, tra l'altro, aggiornato con costanza e regolarità nelle sue varie sezioni, garantendo la completezza e la fruibilità immediata e coerente delle informazioni. A conferma di questi dati si riporta l'alto valore (9.2) dell'indice medio di gradimento da parte degli studenti relativamente al quesito D09 del questionario RIDO, da cui risulta che gli insegnamenti sono stati svolti in maniera coerente con quanto dichiarato nella pagina web del CdS.

E.2 – Proposte

Come già proposto dai rappresentanti degli studenti in Consiglio di Corso di Studi, si ribadisce la proposta di pubblicare sul sito web con anticipo le date degli appelli d'esame dell'intero anno accademico, preferibilmente in concomitanza dell'inizio delle lezioni del primo semestre. Ciò potrebbe garantire una migliore possibilità organizzativa per gli studenti e favorire la velocità delle carriere degli



stessi. Il Consiglio si è mostrato ampiamente favorevole a questa proposta.

Si propone, inoltre, ove possibile, l'inserimento nel sito web del CdS di informazioni più dettagliate o di una scheda di trasparenza per il conseguimento dei 6 CFU di lingua inglese.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Sì, gli insegnamenti del CdS risultano coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA e nel Manifesto degli Studi. Le schede di trasparenza sono state definite in maniera più completa dopo le precedenti segnalazioni e ribadiscono la coerenza con gli obiettivi formativi indicati dai descrittori di Dublino.

- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I CFU attribuiti agli insegnamenti sono congruenti rispetto al carico di studio richiesto. Gli studenti, infatti, si dichiarano ampiamente soddisfatti come dimostra l'alto indice medio di gradimento (8.7) riportato dal quesito D02 del questionario RIDO.

- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Sì, gli insegnamenti risultano correttamente coordinati tra loro e non emergono significative ripetizioni tra le diverse discipline. Anzi, proprio la qualità della didattica è stata valutata come punto di forza del CdS dalla relazione annuale del Nucleo di Valutazione. Dalla Scheda di Monitoraggio Annuale e dai dati desumibili dal questionario RIDO è verificabile l'elevato grado di soddisfazione degli studenti a riguardo.

- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

La percezione degli studenti è molto positiva; si dichiarano, infatti, soddisfatti degli argomenti trattati nei singoli insegnamenti con un indice medio di qualità pari a 9.0 nel quesito RIDO D11; sono altresì soddisfatti del carico didattico che risulta proporzionato ai CFU, con un indice medio di gradimento di 8.7 (quesito D02). Infine la componente studentesca, rispondendo al quesito D06, ha espresso soddisfazione per la modalità con cui i docenti stimolano e motivano gli studenti verso la propria disciplina (8.7).



LM-87 Servizio Sociale e Politiche Sociali

Docente: Ignazia Maria Bartholini

Studente: Ilaria Munda

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti i singoli insegnamenti del CdL in "Servizio Sociale e Politiche Sociali" nell'AA 2020/21 si ritiene di sottolineare quanto segue:

- i. Rispetto alle **metodologie della somministrazione dei questionari**, nonché al grado di partecipazione degli studenti A.A. 2020/21, non si evincono particolari criticità. Non si ritiene quindi di formulare osservazioni specifiche, ma di comunicare il solo suggerimento di ordine generale di favorire ulteriormente la partecipazione degli studenti nella compilazione dei questionari, spiegandone l'opportunità durante le lezioni, al fine di ottenere dei dati il più completi ed esaustivi possibile.
- ii. **Rispetto alla tempistica**, si sottolinea qualche difficoltà di ordine generale, determinata dalla necessità/opportunità di compilare il questionario, da parte della/o studente, soltanto al momento della prenotazione all'esame. Operazione che peraltro richiesta a tutti gli studenti – indistintamente frequentanti/e non frequentanti - non sempre consente di restituire un quadro attendibile dell'insegnamento svolto.
- iii. Per ciò che concerne le **metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati e il grado di adeguatezza della diffusione dei risultati** della rilevazione dell'opinione degli studenti, e il loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento del CdS, la CPDS continua a esprimere qualche perplessità sull'articolazione generale del questionario e sulla perspicuità di alcuni quesiti. Le metodologie di elaborazione e di analisi dei risultati dei questionari, in base alle competenze degli estensori della presente relazione, appaiono generalmente adeguate.
- iv. Si rileva, in ultimo, un buon grado di **adeguatezza per quanto concerne la restituzione dei risultati** della rilevazione dell'opinione degli studenti, la cui valutazione complessiva sui singoli insegnamenti risulta facilmente accessibile.

Non si rilevano segnalazioni specifiche da parte degli studenti.

A.2 – Proposte

- Si auspica una continua informazione e sensibilizzazione, insieme ad una sempre maggiore diffusione dei risultati. Si auspica, inoltre, che la compilazione dei questionari da parte degli studenti frequentanti venga sollecitata da parte dei docenti, in particolare a conclusione del semestre di lezione.
- A causa degli effetti inattesi della pandemia COVID-19, non è stato possibile pubblicizzare in maniera ampia ed efficace l'esistenza del Form dedicato alle segnalazioni in forma anonima



(presente sul sito <http://www.unipa.it/>). Pertanto si ritiene auspicabile promuovere quanto più possibile la conoscenza relativa agli strumenti a disposizione della componente studentesca fra gli stessi iscritti al CdS LM-87 e utili a migliorare la qualità della loro esperienza universitaria.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 – Analisi

1. Per quanto concerne i risultati dei questionari compilati dagli studenti, sono state in particolare esaminate le risposte alle seguenti domande facendo riferimento al questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

In generale gli studenti reputano adeguato il materiale didattico per lo studio (indice di soddisfazione pari a 8,8 su base 10), e anche le discipline che hanno riportato valutazioni più basse (Social Policy, Cooperation e No Profit con 8,1 e Organizzazione e gestione delle risorse umane con 8,4) evidenziano valori comunque soddisfacenti.

D.8 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative risultano essere più che soddisfacenti, come indica l'indice di qualità pari a 9,1 su base 10.

Strutture – Malgrado secondo quanto espresso dai docenti, le aule e le attrezzature siano adeguate agli obiettivi di apprendimento, come risulta dall'indice pari a 9,2 su base 10, la didattica a distanza che ha contraddistinto quasi interamente l'a.a. appena trascorso non ci consente di verificare ulteriormente il giudizio di massima rilevato.

In questa sede la CPDS tiene a specificare che non sono state segnalate situazioni di grave difformità tra le lezioni degli insegnamenti e le relative schede di trasparenza e che nei casi in cui il docente ha valutato opportuno fare qualche scostamento, ha contemporaneamente reso disponibile il materiale (dispense, parti di volumi, articoli etc.) in corrispondenza della Unità didattica sostituita nel programma all'interno della sezione del “materiale” nel team della stessa disciplina.

Proposte

- Si segnala l'opportunità di favorire ulteriori attività didattiche integrative, oltre a quelle molteplici – e di carattere nazionale e internazionale - già svolte, seppure con modalità “a distanza” che possano arricchire ulteriormente la formazione delle/-gli studenti del CdS LM-87.
- Si segnala la necessità di attivare i tirocini in tempi più celeri pur riconoscendo come parte delle difficoltà siano attribuibili allo stato pandemico e sindemico complessivo.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi



1: I metodi di accertamento sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS 2021 (quadro A4.b1)?

I metodi di accertamento, per ciò che riguarda i diversi ambiti disciplinari del CdS, sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS 2021, così come dettagliatamente indicati risultano essere gli obiettivi formativi ed i risultati attesi.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami, così come i programmi e i testi di riferimento – indicate nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, sono descritte in modo chiaro e dettagliato.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dall'analisi delle schede di insegnamento si evince che le differenti modalità di verifica delle competenze acquisite sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti dei diversi ambiti disciplinari, tali aspetti sono indicati anche nella SUA-CdS 2021.

Per quanto riguarda l'opinione studentesca gli indici di qualità si collocano tra 8.0 e 9.1. Il punteggio più basso (8.0) riguarda aspetti legati alle conoscenze preliminari, che ci fa supporre che gli insegnamenti del CdS magistrale sollecitano l'acquisizione di nuove conoscenze che richiedono un impegno sempre vivo degli studenti i quali, pur riconoscendosi una adeguata preparazione di base, evidenziano la necessità di fronteggiare nuove sfide cognitive. Tutti gli altri indicatori registrano punteggi da 8,6 in su. Oltre il 90% degli studenti ha dichiarato di seguire regolarmente gli insegnamenti, stessa percentuale si riscontra in merito alla soddisfazione sul rapporto coi docenti (decisamente sì e più sì che no), ed il 94% dichiara di essere completamente soddisfatto del corso scelto (decisamente sì e più sì che no). Rispetto alle modalità di organizzazione degli esami, il livello viene reputato soddisfacente.

C.2 – Proposte

Dall'analisi delle diverse fonti informative e dal confronto con la componente studentesca non sono emerse particolari criticità rispetto alle modalità di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite. Alcune considerazioni sono emerse rispetto alla didattica a distanza, che tuttavia sembra essere stata affrontata positivamente dal corpo docente del CdS, che oltre a rendersi disponibile alla registrazione delle lezioni si sono adoperati a fornire il materiale didattico necessario e non sempre reperibile materialmente dagli studenti a causa delle restrizioni di mobilità imposte dalla pandemia

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Analisi

1. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale sono stati individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nella SMA 2020 vengono chiaramente descritti i punti critici e i miglioramenti per i diversi indicatori presi in esame. Risultano infatti evidenziati alcuni interventi migliorativi dell'offerta formativa (laboratoriali e disciplinari) dal parte del corpo docente del CdS.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati su carriere, opinioni ed occupabilità degli studenti sono stati analizzati puntualmente e



correttamente.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, gli interventi correttivi riguardano prevalentemente il miglioramento dell'offerta formativa che sembrerebbe aver già determinato effetti positivi in termini di nuove iscrizioni (quest'anno è stato necessario aumentare il numero di posti disponibili per consentire ai richiedenti di potere iscriversi al CdS). Le criticità relative agli indicatori di internazionalizzazione appaiono superate con un generale incremento del numero di CFU conseguiti all'estero. Si ritiene comunque necessario tener conto che la situazione attuale potrebbe determinare una qualche riduzione per ciò che riguarda l'indicatore dell'internazionalizzazione a causa dell'impennata della diffusione della variante Omicron.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Sì, le attività di orientamento (open day, iniziative presso il COT, promozione dei canali social e del sito del CdS), corredate da un'opportuna attività seminariale favorita anche dalle molteplici occasioni derivanti dai numerosi progetti internazionali in cui il corpo docente è coinvolto a vario titolo, sembrano coinvolgere – anche se a distanza - gli studenti iscritti confermando un trend e un bilancio in crescita del CdS.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Sono state visionate le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS consultabili nei siti istituzionali, ed è stata riscontrata una corretta, ampia e completa presenza dei dati informativi a partire dal calendario didattico, dei link ad offweb, etc.

Inoltre, modalità di accertamento delle conoscenze degli insegnamenti presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (<http://www.university.it/index.php/content/offerta-formativa---scheda-unica-di-ateneo>), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS etc.), in sede di esame risultano opportunamente spiegate e dettagliate.

E.2 – Proposte

Nessuna in particolare.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Dall'analisi degli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS della LM-87, e dall'esame delle schede di trasparenza di ogni singolo insegnamento, si rileva una piena coerenza tra le attività formative programmate e descritte nelle schede di trasparenza di ciascun insegnamento e gli specifici obiettivi formativi dichiarati nella stessa SUA-CdS. Inoltre, i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti appaiono mediamente congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto.

Sempre dall'analisi delle schede di trasparenza emerge, inoltre, che gli insegnamenti risultano sufficientemente coordinati tra di loro.



LM-89 Storia dell'Arte

Docente: Cristina Costanzo

Studente: Jessica Pannizzo

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti AA 20/21 è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

1. metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

La metodologia, la tempistica della somministrazione dei questionari e il grado di partecipazione degli studenti risultano soddisfacenti.

2. metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

I dati RIDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni.

3. adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti è soddisfacente ed accessibile attraverso le pagine dei singoli docenti.

Gli studenti sono stati invitati a segnalare le loro proposte di miglioramento delle modalità di accertamento, nonché tutti gli altri eventuali problemi relativi al corso di laurea, tramite l'apposito *form* predisposto dal sito di Ateneo (<https://www.unipa.it/dipartimenti/culturesocieta/qualita/segnalazioni-cpds.html>). I rappresentanti degli studenti, inoltre, hanno presentato il *form* anche in altri gruppi tra cui WhatsApp.

A.2 – Proposte

Si auspica una continua informazione e sensibilizzazione previa, insieme ad una sempre maggiore pubblicità dei risultati.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Dall'analisi delle risposte dei questionari compilati dagli studenti frequentanti circa l'adeguatezza del materiale didattico (item D.06) risulta un ampio soddisfacimento. L'indice di qualità che emerge è pari ad una media del 8,6 su base 10 per i frequentanti e 8,5 per i non frequentanti.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative risultano essere utili come indica l'indice di qualità pari a 9,1 su base 10 con un miglioramento rispetto al precedente anno accademico.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi. Secondo quanto espresso dai docenti le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento come da indice 10 su base 10. Secondo quanto espresso dai laureandi le aule e le attrezzature sono state giudicate positivamente: dal 71,9% sempre adeguate; dal 28,1% spesso adeguate. Per quanto concerne il giudizio espresso sulle biblioteche il 40,6% è decisamente positivo mentre per il 50% è abbastanza positivo.

B.2 – Proposte

Non ci sono proposte o suggerimenti da formulare.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS 2021 (quadro A4.c).

Sì, i metodi di accertamento sono descritti come può riscontrarsi nei quadri A4.c oltre a specifici rimandi alle schede di trasparenza di ciascun insegnamento.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti.

Sì. Nelle schede dei singoli insegnamenti le modalità di svolgimento degli esami e le metodologie valutative sono indicate in modo dettagliato e più che soddisfacente.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

Sì. Tutte le schede riportano informazioni utili e facilmente comprensibili.

C.2 – Proposte

Non ci sono proposte o suggerimenti da formulare.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì. Nel rapporto di Riesame si riscontra evidenza delle segnalazioni e osservazioni effettuate dalla CPDS. Come si evince dal commento SMA A.A. 2020/2021 i dati sono per la maggior parte largamente positivi.

1. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì. Nel riesame i dati sono correttamente interpretati e utilizzati. La percentuale dei laureandi soddisfatti

del CdS (iC25) è salita al 97,4% (+6,5), dato ancora una volta superiore sia alla media regionale (+4,1) che nazionale (+5,9). La percentuale di occupati (iC26) è salita al 50% (+13,9 su base regionale, +1 su base nazionale), e anche gli altri iC sono mediamente buoni soprattutto su base regionale.

2. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate

Sì. Dall'analisi dei verbali sia della Commissione AQ che del CCS si nota che gli interventi correttivi sono stati oggetto di discussione

3. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Si evidenzia un miglioramento dell'indice di qualità rispetto alla media in merito alla domanda D.01 del questionario sulle conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame che è passato da 7,5 a 8. Si evidenzia un generale miglioramento di tutti gli indicatori.

D.2 – Proposte

Non ci sono proposte o suggerimenti da formulare.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni sono presenti e complete.

E.2 – Proposte

Inserire le e-mail dei docenti tutor, nell'apposito campo della SUA-CdS.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

• Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli insegnamenti risultano essere adeguati agli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS. Sono infatti contemplate le principali discipline necessarie per la formazione di uno storico dell'arte.

• I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti e ciò si rileva anche dai questionari compilati dagli studenti. Alla domanda sulla didattica l'indice di qualità è pari all'8,5 (su base 10) per i frequentanti e 8,1 (su base 10) per i non frequentanti.

• Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Su tale argomento si è ampiamente discusso, come emerge dai verbali del CdS e sul coordinamento tra i vari insegnamenti sono state proposte, nell'anno accademico in corso, lezioni condivise tra varie discipline che, a detta della componente studentesca presente in questa Commissione, risultano ben coordinate e gradite. Non si rilevano, inoltre, ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti.

• Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?



Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento risultano coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento. Ciò emerge in particolare dagli alti indici di qualità riportati nei questionari studenti, in particolare nei quadri D.11 e D.12 in cui viene riportato il dato di soddisfazione sulle singole materie in media pari a 9,0 e 8,6 su base 10.



LM 92 – Comunicazione del patrimonio culturale

Docente: Francesco Mangiapane

Studente: Sophia Mazzeo

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti AA 2020/2021 è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Persistono le perplessità, già rilevate in precedenza, circa la scelta di preferire tecniche di raccolta dei dati quantitative a scapito di tecniche qualitative, che potrebbero fotografare in modo più fedele lo stato di salute del corso.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

I dati RIDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni, se non il calcolo delle medie dei punteggi attribuiti alle varie discipline.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Gli studenti sono stati sollecitati a segnalare le loro proposte di miglioramento delle modalità di accertamento, nonché tutti gli altri eventuali problemi relativi al corso di laurea, tramite l'apposito form predisposto dal sito di Ateneo (<https://www.unipa.it/dipartimenti/culturesocieta/qualita/segnalazioni-cpds.html>)

A.2 – Proposte

Si ribadisce l'opportunità di abbassare il numero soglia dei questionari necessari per la valutazione, visto l'esiguo numero di studenti iscritti, soprattutto nel curriculum di Cultura Visuale. Si conferma il sostanziale gradimento degli studenti nei confronti del Corso, ma questo non si traduce ancora in un soddisfacente incremento delle iscrizioni.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico viene considerato adeguato. Il valore medio dell'indice di qualità è di 8,4 (in continuità con l'anno precedente) con molti valori tra il 9,0 e il 10,00.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili



all'apprendimento della materia?

L'alta percentuale di "non rispondo" (45,4%, in ulteriore crescita rispetto allo scorso anno, mentre (in) quasi tutti gli altri indicatori sono sotto il 10%) rende poco attendibile questo indicatore. La commissione ritiene che questa domanda non sia stata compresa dagli intervistati. Alla stessa conclusione erano giunte le CDPS precedenti.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

I docenti esprimono un giudizio molto positivo in merito alle aule in cui sono state svolte le lezioni (9.8). I laureandi (dati AlmaLaurea, aprile 2021) ritengono adeguate le aule sempre o spesso nel 75% dei casi, dato in forte crescita rispetto a due anni fa e in lieve calo rispetto allo scorso anno. Si ritiene che le cause eccezionali determinate dal COVID abbiano inciso sulla valutazione.

B.2 – Proposte

Sarebbe utile implementare un sistema di raccolta delle informazioni relative alle attività integrative, di tutorato e ai materiali e ausili didattici. Come già evidenziato nella relazione del 2020, ci sono aule perfettamente attrezzate, ma l'impossibilità di oscurarle, impedisce di sfruttarle appieno.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS ?

Sì, i metodi di accertamento sono ampiamente ed adeguatamente descritti nella SUA-CdS con indicazioni dettagliate.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro e corretto.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dai questionari di AlmaLaurea (laureandi e laureati) si rileva che il carico didattico viene ritenuto "decisamente" o "abbastanza" adeguato dall'91,7% degli intervistati in netto rialzo rispetto alla rilevazione dello scorso anno. Nel questionario RIDO, nel contesto di una generale soddisfazione, l'indicatore di qualità sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari ha il valore più basso (7,8), in lieve miglioramento rispetto allo scorso anno. Le ragioni possono essere molteplici, ma una spicca su tutte: i corsi avanzati di alcune discipline presuppongono la frequenza di corsi base nel triennio e in molti casi – nella diversità delle lauree triennali di provenienza – questo non accade. Questo porta i docenti o a mantenere uno standard congruo con il livello di una Laurea Magistrale – inevitabilmente ostico per chi non possiede conoscenze preliminari - o ad abbassarlo consapevolmente, collocando di fatto l'insegnamento su un livello da laurea triennale.

C.2 – Proposte

Verifica preliminare delle conoscenze di base per l'accesso.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2020 sono stati individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì, vengono elencati i dati più significativi e i punti critici evidenziati. Si registra un enorme balzo in avanti degli avvisi di carriera e delle immatricolazioni. La percentuale di laureati in corso è in crescita di circa 15 punti percentuali (61,1%). Il dato è migliore dell'area geografica (40%) e nazionale (60,7%).

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati sono stati interpretati e utilizzati correttamente. La percentuale di laureati occupati che svolgono attività di formazione retribuita a tre anni dal titolo è salita dal 46,2% al 50%. Il dato è tuttavia peggiore rispetto alla media nazionale e a quella dell'area geografica. La percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo è salita dal 41,7% al 75%. Il dato è superiore a quello dell'area geografica e di poco inferiore alla media nazionale. È probabile che ciò inizi a testimoniare la scelta felice di trasformare il corso di laurea radicandolo sul territorio.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, gli interventi correttivi proposti appaiono in linea generale adeguati. Ad ogni CCdS, viene inserita all'O.d.G. la voce criticità. Sono stati discussi i risultati dei questionari di valutazione, e promosse iniziative per la loro corretta conoscenza e compilazione. Sono stati discussi i dati ANVUR.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Quasi tutti gli indicatori presi in considerazione per le valutazioni sono migliorati.

D.2 – Proposte

Maggiore coordinamento tra i lavori della CPDS e quelli della SMA.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni sono presenti e complete.

E.2 – Proposte

Inserire le e-mail dei docenti tutor nell'apposito campo della SUA-CdS.



Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Ci sono stati dei problemi con la gestione informatica delle lezioni, dovute a una incompatibilità fra i computer Apple di alcuni docenti e il sistema wifi dell'ateneo. Questa incompatibilità mandava regolarmente in crash i computer (kernel panic), senza che ne fosse chiaro il motivo. Si raccomanda la presa in carico di questa incompatibilità e nel caso non fosse possibile risolverla una opportuna comunicazione verso chi utilizza questo tipo di computer che indichi come procedere a evitare questi riavvii (si riesce ad evitarli disabilitando il wireless di ateneo ma non tutti lo sanno). La mancata comunicazione di questo malfunzionamento ha determinato la cancellazione di alcune lezioni.